SECONDA EDIZIONE

# STAMPA SERA

TORINO — Anno 72 Num. 18 — Telefoni: dal n. 40-943 al n. 40-946

Venerdì-Sabato 21-22 Gennaio 1938 — Anno XVI — (Spedizione in abbonamento postale)

IN ITALIA E COLONIE ogni numero centesimi 30

INSERZIONI — Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunci mortuari, L. 7 — Finanziari, L. 7 — Avvisi commerciali pagine di testo, L. 6, ultima pagina, L. 5 — Per piccoli avvisi condizioni in testa alle rubriche. Nel testo del giornale: Arte Cinematografica — Fiori d'arancio — Seguendo la cronaca — Divertimenti — Onorificenze, L. 32 per linea contata. Pagamento anticipato — Unione Pubblicità Italiana S. A.: Via S. Teresa, 7, tel. 42-039 - 53-961. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare tutte le inserzioni che a suo giudizio ritiene di non pubblicare. — ABBONAMENTI: Italia Impero Colonie: 6 numeri settimanali: Anno L. 76, Semestre L. 38, Trimestre L. 20. - Estero: Anno L. 175, Semestre L. 88, Trimestre L. 45

UFFICI: VIA ROMA - VIA BERTOLA (GALLERIA DE «LA STAMPA»)

# Santander

## (Dedicato ai lettori militari e civili)

Il «Popolo d'Italia» pubblica stamane, sotto il titolo «Santander», il seguente articolo, che vale come chiara documentazione di storia militare recentissima, ed ha — particolarmente nell'ora che volge — uno squisito sapore polemico.

Nel suo numero uscito il 15 gennaio, la Revue de Paris pubblica un bellissimo esauriente articolo sulla battaglia di Santander, che ci piace di segnalare ai nostri lettori, militari e civili. Si può riassumere nei seguenti essenziali dati di fatto:

1) *Il progetto d'attacco su Santander fu studiato dallo Stato maggiore delle truppe legionarie italiane.*

2) *Le truppe legionarie ebbero una parte capitale in questo attacco. Esse erano inquadrate nelle Divisioni 23 Marzo, Fiamme Nere, Littorio, più un «Distaccamento speciale» chiamato «9 Maggio», di truppe mobili.*

3) *Parteciparono alla battaglia anche quattro brigate spagnole.*

4) *Terreno della battaglia difficilissimo e resistenza tenace delle truppe bolsceviche, che, ritirandosi, facevano dietro di sè il deserto.*

5) «*Ma — traduciamo letteralmente — le distruzioni, per quanto complete, ritardarono di poco i vincitori. E' vero che le truppe del Genio italiano fecero meraviglie. Tutti i ponti erano distrutti, tutti i sentieri colmi di rocce in seguito alle esplosioni, ma subito veniva eretto un cantiere dove si lavorava giorno e notte. Una soluzione immediata veniva sempre immaginata e realizzata*». I genieri italiani possono essere fieri di questo riconoscimento francese.

6) *La marcia su Santander cominciò il 18 agosto, il 25 le truppe entravano nella città. Scrive il generale Duval: «La manovra di Santander non ha avuto arresti nè soste. Non si esagera dicendo che il suo ritmo è stato fulmineo: esso ricorda i migliori modelli della storia militare. Il successo è stato meritato: è stata la giusta ricompensa al valore delle truppe e del Comando».*

7) *La battaglia di Santander è esaltata dal generale Duval come la dimostrazione delle possibilità della manovra: «La legione italiana — dice Duval — ci offre sotto questo punto di vista un magnifico esempio. Con una artiglieria scarsa, una fanteria non eccessivamente armata, la legione italiana raggiunse in undici giorni dei risultati decisivi, grazie al movimento continuo, alla manovra sulle cime e nei fianchi di un nemico sempre sorpassato».*

«*C'è un insegnamento?*», *si domanda il generale Duval. E risponde: «Sì; quello della superiorità, anche nell'epoca attuale, del movimento sulla potenza, dell'attacco sulla difesa e, alla base, la superiorità qualitativa della truppa mobile e manovriera su quella esclusivamente capace di ficcarsi e di rimanere in una trincea».*

Questo riconoscimento esplicito del generale francese Duval, per quanto concerne la battaglia di Santander e la parte che vi ebbero Comando e legionari italiani, andava sottolineato e merita di essere segnalato agli amici e ai nemici, che anche recentemente sofisticavano sulle qualità militari del popolo italiano.

Amici e nemici di ogni parallelo e meridiano: noi vi diciamo, e la storia degli ultimi venticinque anni conferma, che dette qualità sono di primissimo ordine e, al caso, ve ne accorgerete!

GOERING E STOJADINOVIC

Una bella fotografia del Primo Ministro jugoslavo Stojadinovic mentre scende, seguito dal generale Goering, dall'apparecchio «Richthofen»

## La guerra di Spagna

# Madrid bombardata dalle artiglierie nazionali

### Due ore di fuoco sulla capitale — Fortificazioni distrutte — Nuovo attacco aereo su Figueras

Perpignano, venerdì sera.

*Questa mattina, verso le ore 6, le artiglierie nazionali hanno ricominciato a bombardare violentemente Madrid. Il bombardamento è durato oltre due ore e in esso sono stati sparati i cannoni di grosso e medio calibro.*

*I proiettili hanno completamente distrutto tre edifici militari situati in una delle vie più centrali della città. Una granata è caduta su una succursale della centrale elettrica.*

*Sono pure state violentemente bombardate le fortificazioni, parte delle quali sono state distrutte. Numerose sarebbero anche le vittime tra i militari, ma sino ad ora non si conoscono ancora cifre ufficiali.*

*La piccola città di Figueras, presso il confine francese, questa mattina è stata nuovamente bombardata dalle forze aeree nazionali. Il principale obiettivo è stato il campo di aviazione che è stato ripetutamente colpito e reso quasi inservibile. E' pure stata bombardata violentemente ed in parte distrutta una caserma del Genio.*

*Le batterie antiaeree sono immediatamente entrate in funzione, ma senza alcun pratico risultato. Una batteria di tre cannoncini antiaerei è stata colpita da una bomba lanciata da un aeroplano nazionale e completamente distrutta.*

*In seguito al bombardamento della nave inglese Thorpeness, avvenuto ieri, il numero dei marinai morti ammonta a sette. Altri sette sono stati ricoverati all'ospedale; di essi due versano in condizioni disperate.*

## Dirigenti comunisti arrestati in Portogallo

Lisbona, venerdì sera.

La polizia ha tratto in arresto i membri del Comitato centrale comunista di Lisbona e quelli del Comitato regionale di Oporto. Soltanto uno è riuscito a fuggire, proprio nel momento che gli agenti giungevano per arrestarlo. Contemporaneamente un'altra squadra di agenti faceva irruzione nei locali della tipografia del giornale *Avante*, arrestandovi tre persone, fra cui una donna. Dai documenti sequestrati si è potuto accertare che un certo prof. First Printshop si era recato in Russia e in Inghilterra per frequentare un corso di studi rivoluzionari. Sono stati anche rinvenuti distintivi e credenziali che i comunisti portavano cuciti sotto la fodera del loro abito.

## Le difficoltà di arruolamento dell'Esercito americano

### Contingenti limitati e scorte insufficienti

New York, venerdì matt.

La necessità per gli Stati Uniti di provvedere ad una adeguata preparazione militare è stata il tema di un discorso che il Sottosegretario alla Guerra, Louis Johnson, ha tenuto ieri sera in un convegno della Guardia nazionale dello Stato di New York.

«Se una guerra scoppiasse domani — ha detto Johnson — noi non saremmo certi di potere equipaggiare più di trecentomila uomini e questi difficilmente potrebbero essere utilizzati prima di un lungo periodo preparatorio».

Dopo aver insistito sulla necessità di perfezionare l'ordinamento militare nazionale, il Sottosegretario ha accennato anche alla opportunità di creare riserve del materiale bellico più importante in misura sufficiente per almeno sei mesi.

## L'Infanta Beatrice

L'Infanta Beatrice mentre si reca alla solenne Messa di Requiem celebrata in San Giacomo a Londra per i caduti nazionali nella guerra di Spagna

# La minaccia di Mosca grava sul ministero Chautemps

### I socialisti temporeggiano alla Camera mentre sulla piazza si chiedono le dimissioni

Parigi, venerdì sera.

Gli on. Chautemps e Daladier hanno letto oggi rispettivamente alla Camera e al Senato la dichiarazione ministeriale sulla quale aveva messo lo spolverino il Consiglio dei Ministri di stamane.

Si tratta di un genere di documento al quale non si assegna abitualmente una rilevante importanza, perchè le promesse che vi sono contenute sono regolarmente dimenticate in seguito.

### Parole di Molotoff

Il documento attuale non è più sincero degli altri 102 che lo hanno preceduto da quando esiste la terza repubblica. In esso vi sono all'indirizzo degli ex-associati del fronte popolare, dei salamelecchi giudicati generalmente poco intonati alla situazione francese, la quale reclama piuttosto delle dure verità.

L'on. Chautemps avrebbe meglio corrisposto all'attesa di quanti sono consci delle necessità del paese all'interno e all'estero se avesse proclamato senza riserve la morte del fronte popolare e avesse preso coraggiosamente impegno di regolare in conseguenza gli atti del suo governo.

I socialisti — come ha dichiarato questa notte la Commissione amministrativa del loro partito — sosterranno il Ministero in attesa del momento propizio per farne uno molto diverso.

Intanto i socialisti, insieme ai comunisti, hanno organizzato ieri a Tolosa e a Valenciennes — e domani ne organizzeranno altre — delle manifestazioni operaie clamorose coll'ordine di gridare: «Abbasso Chautemps! Dimissioni! Dimissioni!».

Gettando la maschera, il governo di Mosca fa causa comune col partito comunista francese. A proposito dell'attività degli «incappucciati», Molotof, tanto per darsi una parvenza di diritto a ingerirsi negli affari interni della Francia, ha preteso che essi «si abbandonano a un'attività terroristica antisovietica» e che pertanto «il Consiglio supremo sovietico non ha giudicato possibile di passare oltre a tali fatti rivoltanti diretti contro l'U.R.S.S.». Ecco finalmente la conferma ufficiale russa dei passi fatti, e inutilmente smentiti dal Quai d'Orsay, da Litvinoff presso l'ambasciatore francese a Mosca.

### Si attende l'avvenire

Altri passi analoghi saranno compiuti poichè — ha aggiunto Molotof — «il Commissario del popolo terrà conto delle osservazioni fatte (nei riguardi della Francia) nella sessione del Consiglio supremo, e darà delle istruzioni appropriate al Commissariato del popolo agli affari esteri».

A proposito dell'appello di Chautemps alla buona volontà per ripristinare la pace sociale, da Mosca si risponde che se i desiderata della Confederazione generale del lavoro non saranno soddisfatti, i lavoratori saranno chiamati a farli trionfare «coi loro propri mezzi e con la loro propria azione».

La chiarificazione della situazione politica in Francia non dipende tanto, dunque, dal voto, sia pure caotico, del Parlamento, quanto dalla posizione ulteriore che assumerà Mosca verso Parigi e dalla linea di condotta che in conseguenza si traccerà l'on. Chautemps nell'avvenire.

scopo di orientare l'evoluzione della Lega verso un maggior senso di adattabilità e di realismo. A tali dichiarazioni s'intende rinunciare onde — come dice il *Petit Parisien* — «evitare una discussione che si prevede laboriosa, mentre si ritiene preferibile di far conoscere i concetti francesi e inglesi con un metodo molto più discreto». In lingua povera ciò significa che Londra e Parigi temono di non essere seguite, indicando a priori dei punti fissi, per cui esse preferiscono regolarsi dopo aver sondato le tendenze di un certo numero di Stati.

Il *Petit Journal*, esaminando le relazioni tra Parigi e Londra, ritiene che «la docilità francese ai desideri della Gran Bretagna non ha rialzato il prestigio della Francia. Essa faceva una diversa e migliore figura quando riparava gli errori del signor Eden e serviva da legame tra Londra e Roma. I francesi allora potevano andare a Londra senza incontrare degli sguardi di pietà».

Il *Petit Journal* sostiene che la politica francese ha bisogno di un forte raddrizzamento per liberarsi dalle tutele: «poichè non basta dire che si renda ai francesi la loro libertà d'azione per poter realizzare l'affrancamento completo dalle tutele dell'internazionale, prima condizione di un Governo forte e di una diplomazia realista».

Per il suddetto foglio «non vi è più pericolosa illusione che di immaginarsi che sia sufficiente appoggiarsi sull'Inghilterra per garantire la sicurezza francese».

## A Ginevra in tono minore

# I timori franco-inglesi per le possibili defezioni

Parigi, venerdì sera.

Il Quai d'Orsay ha molto insistito presso il signor Eden affinchè egli si rechi a Ginevra, ove andrà anche il signor Delbos, e il Gabinetto britannico, superando le sue forti esitazioni, ha accolto ieri le sollecitazioni francesi. L'importanza della questione di Alessandretta ha però contribuito in larga parte a decidere il segretario del Foreign Office a non farsi rappresentare a Ginevra, come primitivamente ne aveva avuto l'intenzione, da Lord Cranborne. Tuttavia Londra avrebbe fatto sapere a Parigi che il suo Ministro degli Esteri non prenderà una parte attiva alla discussione del progetto di riforma della Lega.

Passando per Parigi il signor Eden conferirà col signor Delbos. L'incontro doveva aver luogo a Ginevra, ma, per varie considerazioni, si è preferito effettuarlo in questa capitale, ove Francia e Inghilterra cercheranno di concordare il loro atteggiamento circa la riforma del Patto societario. Non si parla più di conversazioni preliminari che Delbos ed Eden avrebbero dovuto fare a Ginevra allo

## LA CHIESA E IL REICH

# Dichiarazioni di Kerrl

Berlino, venerdì sera.

La conferenza tenuta recentemente alla *Lessinghochschule* di Berlino dal Ministro degli Affari Ecclesiastici, Kerrl, sulla situazione religiosa attuale, viene interpretata negli ambienti ecclesiastici — al contrario di quanto è accaduto all'estero — come una riaffermazione della libertà dei culti in Germania.

Il Ministro ha rilevato la necessità della religione per ogni uomo, vale a dire la necessità di accettare l'idea di Dio. Egli ha dichiarato testualmente:

«Se tu non hai questa religione, se tu non credi che esista qualcosa di più grande dell'esistenza terrena, che esista in te qualcosa di eterno, e cioè quello che noi chiamiamo Dio, tu sei un uomo mediocre. Se nel mondo naturale regna l'istinto, la necessità, nel mondo spirituale regna il dovere. L'uno e l'altro sono retti da leggi severe, ma che differiscono nell'ordine e nel valore. L'imperativo categorico di Kant non è una tesi astratta di un sistema preconcetto, ma domina la nostra coscienza. Essere uomo significa seguire la coscienza ed elevarsi sul livello dell'animale che deve obbedire alle leggi della natura. Tuttavia il modo in cui questi concetti sono compresi e la forma religiosa che essi possono rivestire, non riguardano che l'individuo».

Il Ministro ha dichiarato che, a suo parere, la chiesa cristiana deve ancora subire una grande trasformazione e trovare forme nuove. Egli ha chiaramente fatto notare che si tratta di un processo lentissimo, che vieta ogni costrizione.

## La villa che accoglierà Faruk e Farida

Terminate le feste, Re Faruk d'Egitto e Farida Zulficar si ritireranno a trascorrere la loro luna di miele in questa villa, nascosta tra le piante ed i fiori, che sorge a 65 chilometri dal Cairo

## Per la liquidazione dell'affare etiopico

### L'eventuale successione all'Ambasciata inglese a Roma — Lord Perth ha superato i limiti di età — Le credenziali al Re Imperatore

Londra, venerdì sera.

Per quanto si riferisce alla liquidazione definitiva dell'esperimento sanzionista contro l'Italia, anche l'*Evening News* ha qualcosa da dire questa sera. Il giornale rileva, infatti che, a parte ogni altra considerazione, il Governo britannico dovrà, quanto prima affrontare lo stesso dilemma davanti al quale il Governo francese è rimasto incagliato da due anni rimandando la nomina del nuovo Ambasciatore a Roma.

Difatti l'Ambasciatore britannico, lord Perth, ha già sorpassato di due anni il limite di età, fissato per i diplomatici inglesi al sessantesimo anno, ed è quindi da prevedere che la nomina del suo successore non potrà tardare a lungo.

L'*Evening News* ritiene che sia intenzione del Presidente del Consiglio francese di aprire trattative col Governo italiano, non appena il nuovo Ministero sarà un po' più saldo in arcioni, appunto per rimediare a una situazione che, dopo due anni di «sede vacante» a Roma, è diventata per la Francia insostenibile.

Il giornale sembra disposto a credere che, in questo caso, l'esempio francese potrebbe incoraggiare anche il Governo britannico a mandare a Roma un nuovo Ambasciatore, debitamente accreditato presso il Re d'Italia Imperatore d'Etiopia.

## Una prossima visita di Stojadinovic in Turchia

Istambul, venerdì sera.

Nei circoli in genere bene informati si afferma che il Presidente del Consiglio jugoslavo Stojadinovic verrà in Turchia il 15 febbraio per partecipare alla Conferenza dell'Intesa Balcanica, che è stata appunto rinviata alla seconda quindicina di febbraio.

## GIORNO PER GIORNO

### La faccia

Sono le piccole Potenze, dalla Svizzera all'Olanda, che prenderanno probabilmente una duplice iniziativa a Ginevra: 1) riconoscimento dell'Impero italiano; 2) cancellare le sanzioni dai metodi di lavoro della Lega.

Le grandi democrazie vogliono salvare la faccia. Intanto Londra ed anche Parigi, inquiete, riflettono come continuare le discussioni con Roma e Berlino.

Taluno ha previsto che nel 1938 sarebbe scoccata l'ora H., l'ora della guerra; invece sarà un anno di trattative. Ma non è certo che conducano alla pace.

### Germania

Nel 1933 vi erano in Germania sei milioni di disoccupati. Nel 1938 la Germania impiegherà duecentomila contadini stranieri perchè ormai la mano d'opera tedesca è insufficiente. Anche la ricchissima Olanda manderà un contingente di diecimila agricoltori specialisti. L'autarchia impoverisce? Non pare.

### Aria

Sta per sorgere negli Stati Uniti una nuova gigantesca industria. La sua importanza, si prevede, uguaglierà quella automobilistica. Il suo nome è «air conditioning». Questa industria permetterà di mantenere una temperatura regolare ed un grado invariabile di umidità in tutte le officine, gli uffici e le case. Miliardi di capitali immobilizzati saranno impiegati in questa nuova impresa.

In che cosa consiste il progresso? Creare nuovi bisogni per gli uomini. Ma gli uomini bisognerebbe migliorarli anche dentro: questa è più difficile impresa.

il lettore

## I giapponesi alla conquista della Cina del Sud

# L'attacco a Canton verrà sferrato da quattro direzioni

### Feng, il generale cristiano, sarebbe stato giustiziato con altri generali cinesi

Sciangai, venerdì matt.

*In vari ambienti si dà nuovamente per imminente la grande offensiva, più volte annunciata, dei giapponesi contro la Cina del Sud. Si precisano, anzi, i particolari dell'azione in grande stile che starebbe per essere intrapresa dal Giappone.*

*L'offensiva su Canton verrebbe sferrata partendo da quattro punti diversi. Anzitutto una forte colonna nipponica sbarcherebbe a Kuong Hoi, a 80 miglia a sud-ovest di Canton, e marcerebbe sulla capitale del Kuangtung, procedendo lungo la costa. Un secondo contingente di armati giapponesi, sbarcati nella «Bias Bay», procederebbe all'interruzione delle comunicazioni fra Canton e la ferrovia di Kao Lun. Un terzo contingente di truppe, dopo aver operato uno sbarco a Swatao, cercherebbe di tagliare le comunicazioni fra il Kuangtung e la provincia di Fukien. Infine, il grosso delle forze navali, concentrato davanti alla foce del Fiume delle Perle, entrerebbe in azione per demolire i forti della «Bocca Tigris» e aprire, così, un varco alle navi-trasporto dalle quali sbarcherebbero forti contingenti di fucilieri di marina.*

*Sempre da fonte cinese si apprende che al largo della costa della Cina meridionale si troverebbero attualmente più di 30 navi da guerra giapponesi, fra cui tre porta-aerei.*

*Si apprende, frattanto, dall'interno che le truppe nipponiche hanno vinto l'ostinata resistenza cinese nei pressi di Peng Hu nel nord della provincia dell'Anuei. I giapponesi esercitano ora un'enorme pressione lungo la strada ferrata di Tsing-Pu in direzione di Haucioo.*

*Le colonne nipponiche nel nord e nel centro della Cina fanno tutti gli sforzi possibili per cercare di conquistare Haucioo che è posizione importantissima come nodo ferroviario, poichè in tale città si incrociano le linee ferroviarie di Lunghai e di Tsing Pu.*

*I Quartieri generali nipponici del nord della Cina sono stati trasportati verso Pechino e ciò per aumentare l'influenza militare in quella regione e per realizzare una stretta cooperazione tra l'esercito imperiale giapponese ed il Governo provvisorio cinese. Attualmente detti Quartieri generali si trovavano installati a Tientsin.*

*Ufficialmente si annuncia poi, che le truppe cinesi stanno combattendo presso Wu Hu a 50 miglia da Nanchino. Questa mattina, fin dalle prime ore, la lotta è stata ripresa cruentissima.*

*Secondo gli ultimi dispacci, i tentativi operati dagli irregolari cinesi per riconquistare il villaggio di Mi Kuang sono falliti. Nessun mutamento sarebbe segnalato, invece, nelle posizioni rispettive degli avversari tanto nel settore di Wu Hu, sullo Yangtsè, quanto in quello di Hangciao, nel Cekiang settentrionale.*

*La neve e la pioggia continuano a cadere abbondantemente su tutta la linea del fronte e rendono difficilissime le operazioni belliche, sia da una parte che dall'altra.*

*I cinesi affermano, infine, che i giapponesi hanno perduto 1500 uomini fra morti e feriti nei recenti combattimenti svoltisi presso Tsining; altri 100 uomini circa avrebbero perduto in scontri con bande cinesi, datesi alla guerriglia. Tali notizie meritano conferma, poichè è ormai noto come le informazioni cinesi siano sovente inesatte.*

*Sempre da fonte cinese si apprende, inoltre, che circa un milione di armati sarebbe stato reclutato nello Sciansi per la difesa della Cina meridionale.*

*L'Università di Sun Yat Sen ed altri istituti di istruzione sarebbero stati chiusi per un mese.*

*Informano da Tientsin che il Governo provvisorio della Cina settentrionale, stabilito a Pechino, annuncerà oggi la riduzione dei diritti doganali su oltre 40 categorie di merci, fra cui riso, cotone, seta artificiale, farina di frumento, zucchero, olio e petrolio.*

# La fucilazione dei generali

Hankao, venerdì mattino.

*Nove alte personalità cinesi sono state giustiziate per aver mancato ai loro doveri. Fra i condannati si trovavano un Comandante di Corpo d'Armata, un giudice del Consiglio di Guerra e due comandanti di reggimento. Benchè non vengano rivelati i nomi, si crede che fra i giustiziati fossero Han Fu Ciu, ex-Governatore dello Sciantung, e il generale Feng Yuh Siang, il famoso generale cristiano.*

Feng, il «generale cristiano»

## Cina e Giappone hanno dato inizio alla guerra radiofonica

Sciangai, venerdì matt.

Cina e Giappone hanno cominciato la guerra radiofonica. La prima mossa è stata compiuta dai cinesi che dalla stazione di Ciangscian hanno iniziato la regolare trasmissione di notiziario in giapponese. I giapponesi hanno reagito e trasmettono ora da Sciangai delle notizie in cinese «mandarino».

La novella di "Stampa Sera,,

# La maledizione di Tha

Quarantamila secoli dacchè il mondo era sgusciato dalle tenebre e nel quinto millennio dell'età mandrilla, la tribù scimmiesca dell'isola d'Ox costituiva la minoranza aristocratica della plaga e il serbatoio dei capi delle masse che laggiù, nelle forre e ne' paduli, compivano faticosamente i doveri di sudditanza. Dai tronchi incavati pedanteggiavano gli avi, in lanci di pietre e in arte d'affari s'addestravano i nobili di leva e ne' covacci i mandrillini ricevevano un'educazione adatta a futuri reggitori giacchè nell'isola le più alte cariche appartenevano a una simile classe e si trasmettevano in eredità. Scimmie, dunque, evolute e coscienti, di dentro e di fuori. Difatti i peli ben rallisciati, il modo intelligente di vivere mangiando carne di nemici e sfruttandone le ossa, all'arsenale, come materia prima di armamenti, i formidabili organi prensili rivelavano eleganza, sagacia e forza: e giustificavano la palese simpatia del loro dio Tha, che abbondava con loro di autorizzazione di vittorie tanto più perchè esse, sgominati i nemici e riempito di ricco bottino il suo sacro recinto, davano in cambio ai vinti norme di bel porgere ed elementi di squisita educazione. Intuizione di civiltà.

Naturalmente l'isola aveva un re, uno scimmione colossale, Biss, la cui fama varcava i confini del regno e popolava di sogni le menti delle bertucce snobiste. Nessuno come lui aveva saputo condurre la campagna civilizzatrice contro gli oranghi rivieraschi, portando nel sacello di Tha l'arena d'oro e l'anima lucente delle conchiglie e trasformando quell'orda in una colonia penitenziaria con un programma di lavoro redentore, per quei tempi eccezionale di portata e di durata: e nessuno come lui sapeva mugolare d'amore alle scimmiette: le sue gesta eran tali che quando i corrispondenti le narravano in giro, le vecchie scimpanzè mandavano le nepoti fuori a pelare la verdura. Naturalmente tale vita costringeva Re Biss a forti prelevamenti dal tesoro di Tha, che il dio sorvegliava con pupilla inquieta: ma siccome Biss con qualche nuova campagna civilizzatrice sapeva rimettere in sesto il bilancio, il nume si ricordava che l'indulgenza è superna e lasciava correre.

Quando però sul coccige di Biss apparve il primo pelo bianco, le scimmie del suo Consiglio, con diffusi richiami ai doveri dinastici, vollero indurre quel vitaiolo incorreggibile a sposare una scimmia nostrale e casalinga, portando finalmente sul trono un po' di buon esempio. Ma Biss, di solito corrivo e bonaccione, a quella proposta s'imbizzì e rispose con un no, che produsse varie frane ne' dintorni. Re Biss aveva dunque scordato nelle orge il dovere? No... Soltanto voleva compierlo con persona di sua fiducia... Biss, ecco, era innamorato: dietro il paravento delle sue gesta si celava un'animetta sentimentale, da che riviste e scimmie di corte non riescivano a fugare il fantasma di Aim, la reginetta della terra d'Oni, separata dall'isola da una semplice manica d'acqua. Che scimmia, Aim! Egli l'aveva vista una volta sola quand'essa era discesa da una zattera sulla spiaggia, su cui egli presiedeva l'asta dei prigionieri, e aveva comperato otto oranghi gioiellieri: che pelo fulvo, che frangietta sulla fronte, che unghiette rosse, che volto leggiadramente rincagnato e vagamente grinzuto! Da basire, Tha, da basire!

Innamorato come sa fare un mandrillo, Biss, infischiandosi del protocollo, aveva trattato la faccenda con segreti ambasciatori e ricchi doni propiziatori. Un po' vanitosamente credeva che la sua fama d'irresistibile facesse colpo, ma Aim era una bestiola che sapeva distinguere un fagiuolo da un cece e conosceva l'arte di farsi pregare. Dopo molti se, ma e però, finalmente si decise a parlar chiaro: — Biss era una bestia più che a posto, ma se voleva l'invocato connubio, doveva giurarle la esclusiva, mettersi in regola con patti chiari, eliminare concorrenti e favorite e soppannare il contratto nuziale d'una vera alleanza, obbligandosi a sposare, oltrechè la sua personcina, la sua posizione internazionale. — Biss, addirittura insatirito, cominciò a prendere a torsolate le sue signore indigene, poi in incognito passò l'acqua e negli ozi della reggia di Aim orcò la tradizione degli eroi circei. Il contratto nuziale fu stipulato, Aim giurò fedeltà perpetua e a sua volta Biss promise solennemente di combattere, oltrechè i suoi, i nemici di Aim per accrescere colla potenza e la ricchezza della sua nuova prosapia, i quozienti di civiltà per il prossimo. Capitale muscolare e fosforo scelto avrebbero avuto ragione d'ogni prepotenza e d'ogni oscurantismo... Veramente dal buco della quercia sacra di Ox, dalle interiora dei polli novelli e dalle fauci di Cin, gran sacerdote, Tha si fece sentire: «Biss, non andiamo in là, per carità! Io son disposticissimo a benedire le tue nozze, ma non facciamo guerre per i pasticci degli altri: lottiamo solo per le nostre cause e non mettiamoci alla mercè d'un'isterica come tua moglie. Non ti dimenticare poi che il tesoro è mio, deve servire soltanto alla mia gloria e non si deve sperperare in avventure o in bambocciate. Inteso, veh! ».

Ma Biss era impantanato fino alla gola. Quindi non volendo che l'arrivo di Aim nell'isola d'Ox fosse salutato da foschi presagi e dal sospetto d'un suo tradimento alla fè giurata, considerò il gran sacerdote un ribelle, la quercia marcia e i polli guasti, in cuor suo sbertucciò il dio Tha come un campione di senilità paurosa, instaurò una religione nazionale diretta da lui e, come dono nuziale, al momento dello sbarco, porse alla vezzosa Aim un decreto di mobilitazione... Dopo qualche mese di scorrerie, di rapine, di prepotenze e di altri doni di civiltà, mezzo mondo si coalizzò contro quei due sacripanti che in lotte ruinose mangiarono fino all'ultima noce di cocco, il sacro tesoro. Allora Tha, che aveva il culto e la passione della proprietà, perdette i lumi divini e scrisse sulla nube addetta all'affissione delle sentenze quella contro i due ribelli. Così una notte Aim fu scaraventata in acqua da alcune dame destituite per gelosia e sul campo di battaglia un ciottolone così colpì la cuticagna di Biss spiccandola netto dal tronco. Quando poi Tha si vide davanti le sue animacce, perdette addirittura la bava. Non valse che Biss si grattasse le ascelle e Aim la collottola in segno d'espiazione: Tha scaraventò loro la sua maledizione più efficace, tosto propagata dai tuoni sull'orbe: «Per avidità e voluttà voi vi siete uniti apparentemente in matrimonio, ma di fatto in una associazione a delinquere, che ha messo a soqquadro il mondo e sperperato il mio patrimonio. Niente pietà, niente lagrime... Io avevo parlato in tempo, voi mi deste la berta e io oggi respingo voi. Voi sarete due spiritacci maledetti nell'eternità degli evi: turpemente uniti in vita dalla bramosia dei beni altrui, per milioni di secoli invano vi ricercherete: e solo vi ritroverete quando nel mondo dovrà suonare un'altra ora di tragedia e di dolore. Voi allora vi riunirete per recarla sulla terra... Via! ».

Poco tempo fa «Le Courier du Léman» ha pubblicato due fotografie: una di uomo con un ciuffetto di peli sbocciante da un orecchio, l'altra di donna con un visino lievemente rincagnato: e sotto ha stampato il seguente trafiletto: «Mentre il cannone ha ripreso a tuonare, il Lemano gli è pur sempre una vivida spera d'azzurro nella tempesta e Ginevra un'oasi fiorita e riposante. Quasi a simbolo di ciò ieri sono state celebrate le fauste nozze di Lord James Bissley e di M.lle Aimée de Bonneval appartenenti alle due famiglie più aristocratiche di Francia e d'Inghilterra e così antiche che le loro origini si perdono nella notte dei tempi. Tale venustà nobilissima induce a considerare la loro unione come quella delle loro grandi patrie e a scoprire nella loro un presagio di felicità pel mondo, all'ombra di due somme tradizioni, di due gloriosissime civiltà... ».

**Leo Torrero**

## Una nuova illustrazione della "Divina Commedia,,

Parigi, venerdì sera.

Si è aperta ieri, nella Galleria Jean Charpentier, nella via del Foubourg St. Honoré, una esposizione di 200 disegni dovuti all'artista Edy Legrand, che illustrano la nuova traduzione della «Divina Commedia» fatta da Andrea Doderet. In questa occasione la rivista letteraria *Micromegas* ha dedicato il suo ultimo numero a Dante, pubblicando numerosi articoli, dovuti ai più noti critici di Parigi.

## Il prete digiunatore sospeso dalla carica

New York, venerdì mattino.

I giornali ricevono da Memphis, nel Tennessee, che le autorità ecclesiastiche hanno sospeso dalla carica il decano della chiesa di Santa Maria, il reverendo Israel Noe il quale — come è noto — per lanciare una sua nuova teoria sulla nutrizione, digiuna dal 2 gennaio, attirando su di sè l'attenzione dei giornali e del pubblico. Non si sa ancora se, di fronte a tale misura, il Noe rinuncerà all'impresa.

Antichi e nuovi rapporti tra medicina e musica

# I suoni influiscono sulla guarigione di talune malattie nervose?

### I canti di origine terapeutica - Dolci armonie che abbassano il livello della febbre - L'effetto sulle ferite - Notevole contributo alla soluzione di problemi patologici

BERLINO, gennaio.

*I rapporti tra la medicina e la musica risalgono, con tutta probabilità, alle origini stesse dell'umanità; certo, investigando indietro nei millenni, è facile trovare in ogni tempo punti di contatto tra le due attività dello spirito umano, apparentemente così diverse e antitetiche.*

*Non solo; ma è anzi precisamente negli stadi più antichi e inferiori di civiltà che i legami tra la medicina e i suoni appaiono anche più stretti e vivi. Presso i popoli primitivi la musica è infatti non solo forma di culto e religione, ma anche medicina nel senso migliore della parola; e il medico — o stregone — della tribù sottopone spesso l'ammalato a cure d'erbe, ma, contemporaneamente, anche a cura musicale, che egli stesso pratica. E con criteri diversi secondo le diverse malattie: talvolta calma e assopisce con canti dolci e lenti; talaltra eccita con ritmi furibondi e suoni stridenti; talaltra infine riesce addirittura a determinare uno stato di estasi selvaggia, quasi animale o ipnotica.*

#### Dai greci ai tempi nostri

*Questi usi e queste cure musicali si sono tramandati nei secoli: e molti canti di origine terapeutica si sono conservati fino ai giorni nostri, magari senza che il popolo sia sempre conscio del valore che essi ebbero presso gli antichi proavi. Particolarmente frequenti si trovano ancora tali canti in certe regioni della penisola balcanica e in certi villaggi della Bulgaria, della Serbia e dell'Albania; e non di rado si applicano ancora adesso diversi canti alle diverse forme di malattia. Certo è che l'uomo primitivo si abbandona quasi sempre con estrema facilità, fiducia e piacere all'onda suggestiva dei suoni, siano essi vocali o strumentali.*

*Così il culto, la religione, la magia e la medicina si uniscono e si integrano a vicenda. Ma presso i popoli più progrediti — come presso gli antichi Greci — la musica e la medicina, pur astraendo dalla magia e dalla religione, continuano a procedere unite. E ad agire insieme, specialmente nelle forme di attività nervose.*

*Gli antichi Greci attribuivano diversissimi effetti psicologici ai canti costituiti nelle diverse loro tonalità o «modi»; ciascuno dei quali aveva il suo «ethos» o carattere; e su ciò Platone scrisse una delle sue pagine più mirabili. Nell'evo cristiano, Cassiodoro (485-560), che fu ministro di Teodorico, così parla dei «modi» allora usati: «Il modo dorico (che corrisponde alla nostra scala, che incomincia con la nota «mi», ma senza alterazioni) ispira il pudore e la castità. Il frigio (scala di «re») accende l'ardore bellicoso e il desiderio della vendetta. L'eolio (scala di «la») calma le tempeste dell'anima e determina, dopo gli affanni tormentosi, un sonno riparatore. L'iastico (scala di «sol»), acuisce l'intelligenza e predispone l'animo alle pure ed elevate gioie dello spirito... ».*

*Venendo ai tempi attuali, qualcuno potrebbe pensare che, trattandosi soprattutto di influenza suggestiva operata dalla musica, la medicina moderna — procedente su basi rigorosamente scientifiche — abbia decisamente rotto i suoi legami con la musica. La realtà è affatto differente. Essa ha ripreso antichi sistemi terapeutico-musicali e li ha studiati e analizzati, cercando di chiarirne l'essenza e il valore; anzi si può addirittura affermare che le esperienze sull'azione curativa della musica sono state recentemente notevolmente intensificate. E questo esperienze hanno dimostrato l'indubbio e innegabile beneficio che la musica può esercitare; e non solo su malattie psichiche, ma anche fisiche.*

Ferite maligne vengono curate, in certi ospedali americani, coi suoni. Questi possono assumere un'azione battericida talmente notevole, da poter essere utilizzata con profitto.

#### Alcune prescrizioni mediche

*La potenza della musica sul sistema nervoso è facilmente intuibile: secondo i caratteri multiformi e svariatissimi dei suoi ritmi e secondo la potenza e i caratteri timbrici dei mezzi fonici adoperati, essa eccita o calma i centri nervosi, i fluidi magnetici, la massa sanguigna e eccita i sensi.*

*Perciò vi sono dei medici che prescrivono, per esempio, dolci armonie per lenire accessi artritici oppure contro dolori sciatici o contro l'insonnia. Certo è che con determinati pezzi di musica vengono utilmente approfondite e intensificate importanti funzioni organiche come la respirazione, la regolazione della pressione del sangue, l'elasticità muscolare, acceleramento della circolazione sanguigna, ecc. Il dottore americano Hunter riuscì, solo sotto un'azione musicale, ad abbassare di qualche lineetta la febbre degli ammalati. E, specialmente negli ospedali di guerra, si è potuto constatare quanto la musica può esercitare un'azione benefica sulle ferite, la cui rimarginatura può essere notevolmente accelerata coi suoni.*

*Però i massimi risultati si hanno sulle malattie nervose. Naturalmente non si può procedere, in questo campo, con schemi assoluti e prestabiliti, come qualcuno volle tentare, attribuendo a questa o a quella composizione un'azione precisa sulle malattie; è infatti esagerato pretendere, per esempio, che la «marcia» dell'«Aida» o una canzone napoletana costituiscano un rimedio infallibile per certi attacchi e per ogni persona. Il medico intuitivo e intelligente procede sempre con sistemi assolutamente individuali, secondo i vari ammalati, secondo la gravità del male, e soprattutto secondo l'educazione, la cultura e la sensibilità dei pazienti. E se la musica da sola non sempre può risolvere i problemi patologici, molto spesso però porta un contributo, che sarebbe ingiusto negare, e può soprattutto aiutare a superare certe crisi, dal cui esito può dipendere la salvezza di un individuo.*

*E' così che la musica, oltre a essere fonte di gioia spirituale purissima per tanta parte dell'umanità, può trasformarsi in agente benefico per tanti ammalati ed essere di valido ausilio alla medicina.*

* * *

La medicina moderna utilizza il getto costante d'un filo d'acqua su di un bicchiere come mezzo calmante e come soporifero. La maschera sugli occhi impedisce ogni distrazione e facilita il concentramento dell'attenzione sul suono regolare dell'acqua. Il sonno può diventare così profondo che il medico può eseguire operazioni anche senza narcosi (che talvolta l'ammalato non sopporta).

## John Barrymore in gravi condizioni

Los Angeles, venerdì matt.

Si apprende questa mattina che il celebre attore cinematografico John Barrymore è stato colpito da un grave attacco di influenza. I dottori hanno dichiarato che lo stato del Barrymore desta delle serie preoccupazioni e si teme per la sua vita.

## Il commercio della paprika

Budapest, venerdì sera.

In seguito alla scoperta della vitamina C nella paprika (peperoni) fatta dallo scienziato Szent Gyorgyi che ha recentemente conseguito il premio Nobel, il consumo e l'esportazione di questo alimento tipicamente ungherese sono aumentati talmente da indurre l'autorità a riconoscere ufficialmente il mestiere di assaggiatore di paprika con il quale vivono ormai centinaia di persone.

## Trattative commerciali fra Ungheria e Romania

Budapest, venerdì sera.

Si annuncia ufficialmente che ieri hanno avuto inizio a Bucarest le trattative per la conclusione di un nuovo accordo commerciale ungaro-romeno.

*Spirito di Legionari*

## La significativa lettera di un volontario

Ferrara, venerdì sera.

Lo spirito volontaristico e fascista che anima i Legionari combattenti in terra di Spagna è documentato in alcuni brani di una lettera inviata ai propri genitori dal legionario Archimede Galani, ferrarese che si trova arruolato da vario tempo nella bandera «Littorio».

«Carissimi genitori — egli scrive fra l'altro — ... io mi sento il cuore ed i muscoli perfettamente a posto. Il mio fisico risponderà al cento per cento ed io ed i miei camerati siamo certissimi di raggiungere l'obbiettivo che ci sarà assegnato. Ogni ostacolo noi sapremo abbattere, ogni mèta raggiungere e sempre sulle labbra avremo il nome del nostro grande Capo che da Roma ci guida e ci dà la forza e l'orgoglio di abbattere questi barbari rossi indegni di vivere in questa terra: terra fascista, terra civile, terra cristiana. Ora sono al comando porta ordini, e voi, papà, che avete fatto la guerra, saprete cosa sia un [illegible] di responsabilità. Io ne sono orgoglioso perchè so di potermi disimpegnare onorevolmente. So quale è il dovere dei fascisti di Mussolini. Mammà, ora mi sono già fregiato di un nastrino al valore: la Croce di guerra al valore sul campo. Presto arriverà la Croce col brevetto alla Legione di Ferrara. Questo farà piacere anche a voi. Tralascio. Ripetutamente vi bacio e vi scongiuro di non pensare male di me. Iddio aiuta i Volontari di Mussolini perchè combattono per una causa troppo giusta. Viva il Duce. Vostro figlio *Archimede Galani*».

## Uomo avvertito... non è salvato dalla truffa

### I lavori alla tenuta del Podestà di Livorno Ferraris e 150 lire sfumate

Livorno Ferraris, venerdì sera.

Una truffa che ricorda quella consumata nel luglio dell'anno scorso a danno della famiglia del capomastro Corbiletto di Livorno Ferraris è stata compiuta ai danni del meccanico Boggione di Crescentino.

Il Podestà di Livorno, che risiede nella sua tenuta Murone, ieri sera riceveva la visita di questo meccanico che si dichiarava inviato da un di lui incaricato per i lavori di riparazione all'essiccatoio. Il Podestà non avendo richiesto nessun meccanico e ricordando quanto era capitato al capomastro Corbiletto inviato pure nella tenuta per lavori e la cui famiglia era rimasta truffata con la richiesta di denaro per un momentaneo bisogno da un falso incaricato, metteva in guardia il Boggione offrendosi anche di telefonare a Crescentino per mettere in guardia la famiglia.

Il Boggione, persuaso che la moglie non sarebbe caduta nella rete, dichiarava superflua la telefonata, ma ritornato a Crescentino doveva constatare che col solito pretesto del momentaneo bisogno anche sua moglie era stata truffata di L. 150 dal falso incaricato del Podestà.

## Figlioccia del Federale

**ALESSANDRIA.** — Il Federale Berruti e la Fiduciaria dei Fasci Femminili, Montaleoni, hanno assistito quali padrino e madrina al battesimo della bimba Norma Edda Montelli, figlia del caposquadra Montelli reduce dall'A.O.I. e già padre di quattro figli.

## Ladri di bottiglie

**ALESSANDRIA.** — Mediante scasso ignoti ladri sono penetrati nella sede del Dopolavoro di Visone e, dopo aver bevuto abbondantemente, hanno svaligiato l'intero buffet asportando liquori, bibite ecc. per un notevole importo.

## Borseggiato

**CASALE.** — L'agricoltore Giacomo Ferrara, da Terranova, trovandosi nell'ufficio della locale Banca di Novara per eseguire un'operazione di deposito, mentre attendeva il proprio turno presso lo sportello della cassa, dove in quel momento c'erano moltissime persone, venne borseggiato di 5 biglietti da mille che teneva in una tasca del soprabito.

## Una partita alle carte

**STRADELLA.** — Per motivi di giuoco mentre disputavano una partita alle carte, i fratelli Pietro e Clemente Toldi, spaccacamini da Olgia (Novara) e certo Guerrino Morini, si accapigliavano durante il gioco botte da orbi in una osteria della località Genestrello (Casteggio). Fortunatamente i rissanti furono divisi e il risultato fu, che tutti e tre riportarono contusioni guaribili in 12 giorni e i fratelli Toldi vennero arrestati dai carabinieri.

## Scontro nella nebbia

**STRADELLA.** — Sulla nazionale, causa la fitta nebbia si sono scontrate due automobili. Sono rimaste ferite più o meno gravemente cinque persone: i coniugi avv. Agostino e Rosina Febrano, Antonio e Giuseppina Capelli, tutti guaribili in 10-15 giorni, mentre l'autista Primo Braga, di 36 anni, ha riportato la frattura della rotula sinistra.

## Una taglia di 5000 lire

**MORTARA.** — Allarmati per i continui incendi che si verificano nei cascinali di Sannazzaro, i maggiori proprietari si sono riuniti sotto la presidenza del Commissario prefettizio e sono venuti nella determinazione di favorire i carabinieri nelle loro ricerche, indicendo un premio di 5 mila lire da consegnarsi alla persona che saprà dare indicazioni positive sugli incendiari.

## Un salvataggio

**BERGAMO.** — Sullo stradale di Mozzanica, certo Stefano Fossati pedalava in bicicletta seguito dall'amico Raimondi Pietro, quando, abbagliato dai fari di una automobile, cadeva in un profondo fossato laterale alla strada. Il Raimondi, incurante del freddo e del pericolo si gettava vestito nelle acque riuscendo prima a liberare il Fossati dal mantello che lo teneva prigioniero e quindi a trarlo a riva salvo.

## Mortale caduta

**BERGAMO.** — A Grumello del Monte, la bambina Caldara Carolina camminando su un tratto di strada ghiacciata, scivolava e si produceva delle gravi ferite al capo a seguito delle quali la poverina decedeva.

## Il fucile che cade

**ADRIA.** — All'ospedale è stata trasportata tale Duzzi Albertina di Antonio, di 21 anno, da Lusia di Rovigo, la quale presentava una grave ferita d'arma da fuoco all'addome. La Duzzi, che stava accudendo alle faccende domestiche, al ritorno dalla caccia di un congiunto prendeva il fucile per appenderlo alla parete, senonchè l'arma ancora carica cadeva e l'arma esplodendo e colpendo la poveretta che s'abbatteva al suolo.

## L'ultimo superstite della battaglia di Lissa

Una recentissima fotografia del veterano Antonio Bruzzone ultimo superstite della battaglia di Lissa, morto a Voltri, in frazione «Dravari», all'età di 93 anni. Fino all'ultimo lavorò nei campi

## Tre milioni erogati per le case rurali in Provincia di Alessandria

Alessandria, venerdì sera.

Il Prefetto ha riunito alla presenza del Segretario Federale i rappresentanti della Federazione agricoltori e dei sindacati agricoli, della Cassa di Risparmio di Alessandria e della Federazione del Credito agrario circa il finanziamento delle case rurali che dovranno sorgere in questa provincia. Il Prefetto ha comunicato che la Cassa di Risparmio ha aperto un credito di tre milioni verso la Federazione del Credito agrario per finanziare gli agricoltori che si propongono di costruire e riattare case rurali.

Secondo l'apposita statistica ordinata dal Duce, il numero totale delle case rurali nel nostro territorio ammonta a 103.078: da demolire 1355; senza bisogno di riparazioni 76.299; con piccole riparazioni 19.068; con grandi riparazioni 6356. La provincia di Alessandria ha la massima percentuale di case rurali nel Regno (3,04%) e il maggior numero di case in senso assoluto con 5,9% abitanti. Va inoltre ricordato come la nostra provincia, sopra una superficie totale di ettari 356.396, conta 331.404 ettari di superficie agraria forestale: ne consegue che sono migliaia e migliaia le persone che vivono la dura vita dei campi, a cui abbisogna una casa sana e riposante per ritemprare le forze e lo spirito nella serenità di una accogliente abitazione.

Apposita commissione vaglierà ora le domande non ancora accolte e terrà presente l'opportunità di favorire aggregati edilizi nelle zone più disagiate e primitive di montagna.

## Tredicimila giovani negli studentati missionari dei Salesiani

### 40 MILIONI ANNUI DI SPESA

Roma, venerdì sera.

Il Capitolo Generale della Pia Società Salesiana sta esaminando con attenta cura il grave problema delle vocazioni.

«Oltre al numeroso personale già formato nelle Case e nelle Missioni — ha dichiarato il Rettor Maggiore don Ricaldone all'inviato speciale de *La Corrispondenza* — noi dobbiamo preparare senza sosta molti soggetti atti a sostenere le opere già esistenti, a sostituire i vecchi, i malati e i morti e ad iniziare le nuove fondazioni e missioni sempre più numerose.

«In questi ultimi anni abbiamo fatto sforzi veramente notevoli per creare, completare e attrezzare le Case di formazione, in guisa da avere, a sistemazione ormai ultimata, un gettito consolante, quale risulta dalle seguenti cifre. Anzitutto abbiamo pensato agli Aspiranti: sono circa 7000 tra chierici, artigiani, agricoltori, catechisti. Essi rimangono in generale durante un quinquennio in appositi istituti, e dalle loro file escono in massima parte gli ascritti alla nostra Società. Da parecchi anni quelli che entrano ai Noviziati superano di non poco il migliaio.

«Uscendo dal Noviziato, i chierici passano agli Studentati filosofici per il triennio liceale; i coadiutori invece fanno il triennio professionale, o agricolo. Quanto prima fra gli uni e gli altri si oltrepasserà la cifra di 3 mila. Più tardi i chierici, dopo un periodo di vita pratica, vanno agli Studentati teologici per prepararsi, i più durante 4 anni e altri durante 5, al Sacerdozio. Essi formeranno tra poco un gruppo dai 2500 al 3000.

«Infine vi è ancora un numero notevole che frequenta le Università ecclesiastiche e civili per ottenere i titoli accademici necessari per l'insegnamento negli Studentati, nei Ginnasi, Licei, Istituti professionali e agricoli.

«Come vedete, è un insieme di cifre e di lavoro preparatorio imponente e impressionante. Questo esercito di circa 13 mila giovani, in costante aumento, tutti nel fiore dell'età, quando esigono spese più ingenti per vitto, vestito, libri, tasse scolastiche ecc. gravita tutto con l'enormità del suo peso sulla Società Salesiana.

«Tenendo conto del sostentamento, della manutenzione, del progressivo e costante ingrandimento degli edifizi, delle imposte, assicurazioni e spese straordinarie, si può calcolare una cifra globale media di lire italiane 3 mila annue per ogni individuo in formazione, raggiungendosi così un totale di circa 40 milioni all'anno. E questo calcolo in certi anni può anche essere inferiore alla realtà».

## La sede a Roma della "Falange Spagnola,,

Roma, venerdì sera.

E' stata aperta in Roma, via Gregoriana n. 12, telefono 61-702, la Delegazione di Stampa e Propaganda della «Falange Española Tradicionalista y de las J.O.N.S.».



**Al signor Pasquale oggi è andata così...**

# ULTIME NOTIZIE

## Sanguinosi scontri in America tra scioperanti e poliziotti

### Minatori uccisi mentre si recano al lavoro

New York, venerdì matt.

*Si apprende da Nevada City, in California, che due sceriffi e quattro operai non scioperanti sono rimasti uccisi questa mattina in seguito ad uno scontro contro i picchetti armati degli scioperanti della miniera di Gold Murchie.*

*Pure presso la miniera di « Mill and Smeller » è avvenuto uno scontro tra scioperanti e non scioperanti. Fin dallo scorso sabato, in una riunione del sindacato, era stata decisa la ripresa del lavoro, ma buona parte dei minatori, non essendo completamente soddisfatti delle concessioni ottenute, ha continuato lo sciopero, mentre un'altra parte ritornava al lavoro.*

*Uno scontro è avvenuto appunto nel tentativo di impedire ai minatori di portarsi sul luogo di lavoro.*

*Questa mattina un autobus che trasportava dal villaggio di Cio alla miniera i minatori è stato rovesciato in un burrone. Due dei 34 occupanti sono rimasti uccisi, mentre cinque sono stati feriti abbastanza gravemente. I superstiti, risaliti sulla strada, hanno ingaggiato con gli scioperanti una vera lotta che è stata soltanto sospesa in seguito all'arrivo di una pattuglia di poliziotti a cavallo, che ha operato circa una ventina di arresti.*

*Sul terreno trattenuto venivano raccolti i cadaveri di cinque operai.*

## Ventimila fabbriche americane compresc nel piano di mobilitazione bellica

New York, venerdì mattino.

I giornali ricevono da Hartfield, nel Connecticut, che il Segretario aggiunto al Dipartimento della Guerra, Louis Johnson, ha dichiarato che il Governo sta procedendo ad una « mobilitazione industriale » delle fabbriche di armi, munizioni e materiale bellico, per determinare la capacità di produzione dell'industria americana, per l'eventualità di una guerra.

Johnson ha aggiunto che ventimila fabbriche sono state oggetto di studio da parte del Dipartimento della Guerra e che compiti specifici sono stati attribuiti a diecimila di esse, quelle cioè che sono meglio in grado di adattare la loro produzione alle necessità di guerra.

## Il ritrovamento delle vittime del "gangster„ che uccise il complice e il rapito

San Paolo (Minnesota), venerdì matt.

Il Capo degli agenti federali di polizia, i così detti « G-Men », J. Edgard Hoover, annuncia che nelle vicinanze di Spooner, nello Stato del Visconsin sono stati rinvenuti i resti dell'industriale di Chicago, Charlo Ross e del bandito Atwood Gray. Come si ricorderà il Ross era stato sequestrato dal Gray e da un altro pericoloso delinquente, Peter Anders. Il colpo fruttò ai banditi cinquantamila dollari versati.

Al momento di ripartirsi la somma, i due malfattori litigarono. Peter freddò il compagno e complice. Peter è stato arrestato all'Ippodromo di Los Angeles.

## Rompighiaccio bloccato nella banchisa

Oslo, venerdì sera.

Il rompighiaccio sovietico *Murmanetz*, partito settimane addietro per soccorrere la spedizione scientifica russa che da lunghi mesi si trova sui ghiacci polari, è stato bloccato dai ghiacci ed ha emesso appelli di soccorso.

Il *Murmanetz* si troverebbe attualmente a 250 miglia marine ad est della Groenlandia e a 375 miglia ad ovest dello Spitzbergen, e cioè ad un punto che dista ancora 120 miglia dalla banchisa su cui si trovano gli esploratori sovietici e che va alla deriva disgregandosi lentamente per effetto della fusione dei ghiacci.

## Pacificazione in Jugoslavia fra Chiesa e Stato?

Belgrado, venerdì sera.

La stampa serba, fra cui *Politika*, si rende interprete dell'opinione pubblica consigliando, alla vigilia della riunione del Santo Sinodo di accettare la mano offerta al regime dalla Chiesa Ortodossa per la pace religiosa in Jugoslavia.

Il Santo Sinodo, il giorno 22, deciderà se dovranno avere luogo o meno le elezioni del nuovo Patriarca. Alcuni vescovi si sono già pronunciati affermativamente.

## Falso medico arrestato in Francia

### Pratiche ipnotiche sulle più giovani clienti

Parigi, venerdì sera.

E' stato tratto in arresto a Romans (Drome) certo Ernesto Utelle il quale, oltre che quelle di piazzista in macchine da scrivere, esercitava anche delle pratiche mediche.

Egli soleva curare i suoi clienti, soprattutto giovani donne e ragazze, con specifici che hanno poco a che vedere con la medicina. Vendeva, tra l'altro, bottiglie di acqua salata a 40 franchi assicurando che il liquido guariva molti mali.

Ai malati più gravi vendeva invece una bacchetta miracolosa per 200 franchi. La bacchetta doveva essere immersa in un litro d'acqua che il paziente doveva bere prima dei pasti a bicchierini. L'Utelle, inoltre — e questa è l'accusa più grave — sottoponeva le pazienti più giovani a esperimenti di ipnotismo, che finivano per cambiarsi in vere riunioni orgiastiche.

## IN PALESTINA

# Continuano gli attentati contro la ferrovia Haifa-Lydda

### Il coprifuoco decretato in tutta la regione

Gerusalemme, venerdì sera.

In seguito ai ripetuti attacchi contro la ferrovia Haifa-Lydda, è stato decretato il coprifuoco in tutta la regione. Numerosi arresti sono stati operati dai distaccamenti militari giunti nella zona.

Anche nei pressi di Genina sono state tratte in arresto una ventina di persone sospettate colpevoli di attività terroristica.

Il Governo mandatario ha vietato l'importazione in Palestina di maschere antigas che non rechino il segno distintivo d'approvazione da parte del Ministero degli Interni di Gran Bretagna.

Un comunicato ufficiale informa che Geoffrey Walsh, ex-tesoriere del Governo del Kenya, è stato nominato consigliere economico del Governo palestinese. Si crede che con questa misura il Governo mandatario intenda dare maggiore impulso alle attività industriali e commerciali della Palestina, le quali, fino ad ora, non erano sorvegliate da un organismo specializzato.

## Sanguinosa rivolta tra beduini sauditi

Parigi, venerdì sera.

Si ha da Amman che durante un sanguinoso combattimento fra due tribù di Aamart (Irak), 62 beduini sono rimasti uccisi.

I soldati di un vicino posto di polizia saudita sono intervenuti immediatamente per ristabilire l'ordine. Essi sono stati a loro volta attaccati dai beduini e sono stati costretti a ritirarsi.

Un secondo distaccamento composto di 40 autocarri e comandato da un emiro è riuscito a ristabilire l'ordine.

## La libertà inglese di stampa è pura illusione

Oxford, venerdì sera.

La « Oxford Union Society » ha approvato all'unanimità una risoluzione la quale afferma che la libertà di stampa in Inghilterra è una illusione.

## 3 missionarie americane rapite ed uccise dai comunisti cinesi

New York, venerdì matt.

*Giunge notizia che tre missionarie americane sono state rapite e uccise nello Sciansi dai comunisti cinesi.*

## NOVITA' FILATELICHE

### I francobolli tedeschi con lo stemma del Partito

Berlino, venerdì sera.

Una novità per i filatelici: il 30 gennaio verranno messi in circolazione dei francobolli con lo stemma del Partito nazional-socialista e l'iscrizione « National Sozialistische Deutsche Arbeiter Partei ».

Questi francobolli, che esprimeranno la supremazia del Partito in Germania, saranno validi per i servizi postali all'interno del Paese e per le corrispondenze dirette a Danzica.

## Un carcere greco senza i detenuti

Atene, venerdì sera.

Da alcuni giorni sul carcere di Grevenà ondeggia la bandiera bianca, segno che esso non ospita ormai alcun detenuto. Di rilievo il fatto che Grevenà si trova in mezzo ad una zona, in altri tempi infestata dai briganti. Ma l'attuale regime greco ha saputo porre definitivamente fine a questo stato di cose.

## LE NOZZE DI FARUK

### Festa notturna al Cairo attorno alla coppia regale

Il Cairo, venerdì sera.

A mezzanotte Re *Faruk*, secondo il cerimoniale prestabilito, ha accompagnato la Regina Farida sul trono. Con questa formalità si è conclusa la prima giornata di celebrazione nuziale.

Fuori della Reggia il popolo continuava le manifestazioni di gioia. Tutta la città era in tripudio, fiammante come se fosse invasa da un immane incendio, con riflessi di ogni colore, fra uno sventolio di bandiere e di stendardi.

Nelle strade e nelle piazze fantasticamente illuminate la folla si è indugiata ancora per ore e ore, in amalgama dei più pittoreschi e multicolori costumi, fra cui spiccavano quelli dei beduini della Nubia e delle più lontane tribù venute alla Capitale in ferrovia, su battelli fluviali ed anche colle lunghe carovane cammelliate.

Poco dopo la mezzanotte i Sovrani lasciavano la Reggia e dalla loro auto, che è passata quasi inosservata nelle vie splendenti di luci e risonanti di canzoni gioiose, hanno potuto constatare da vicino l'entusiasmo con cui il popolo ha partecipato alla grande festa della Corte.

## UN PARROCO DISTRATTO

### Dice l'elogio funebre del marito sulla bara della moglie

Berlino, venerdì sera.

Nella chiesa di Oedis, nello Jutland, si celebrava ieri il funerale di una donna del paesetto e il parroco stava pronunciando il consueto discorso dinanzi al catafalco quando i presenti cominciarono a dare segni di impazienza, con ripetuti colpi di tosse e stropiccio dei piedi.

Il baccano andava crescendo, con meraviglia del parroco, il quale non riusciva a rendersi conto della ragione della poca reverenza dei fedeli in una tale circostanza. Infine la manifestazione divenne tale che il parroco dovette smettere l'elogio funebre.

Soltanto allora l'ecclesiastico, noto in tutto il paese per le sue madornali distrazioni, si accorse che, invece di pronunciare l'orazione funebre della donna composta nella bara, aveva fatto l'elogio funebre del marito, che assisteva vivo e vegeto, per quanto addoloratissimo, alle estreme onoranze alla sua consorte.

Si può comprendere lo stato d'animo del povero marito, che fu trasportato fuori dalla chiesa più morto che vivo.

Il parroco riprese imperterrito il suo discorso, stavolta sul tono adatto e per la vera defunta.

## Commenti di Borsa

**TORINO, 21.** — Incerto e debole in un primo periodo il mercato si rianima verso la fine per merito della Viscosa e della Fiat che attivando gli scambi su richieste prevalenti migliorano di qualche unità. Chiusura sostenuta in tutti i comparti specie sulle Amiata che progrediscono notevolmente.

**MILANO, 21.** — L'odierna seduta è stata leggermente più calma all'esordio; ma in seguito a buone richieste la chiusura si afferma ancora sostenuta e ben disposta. Scambi animati fra gli azionari, particolarmente per le Terni, Amiata, Breda, Snia, Fiat, Stampati, Pirelli Italiana, Franco Tosi, Centrale, Edison e per le Italcementi, Caimi i Fondi Pubblici con la Rendita 5 % a 93; Rendita 3,50 % a 72,90; Redimibile 5 % a 94,65, 94,60 e il Redimibile 3,50 % a 70,08 per fine corrente mese. Dopo listino ricercatissime le Snia Viscosa.

## Da principe ad attore

Sigward di Svezia, che ha abbandonato i titoli e i diritti di Principe ereditario per sposare Erika Patzak ed è diventato semplicemente il signor Bernadotte, è partito con la moglie per Hollywood, ove lo attende un vantaggioso contratto con una grande casa cinematografica. Ecco i coniugi Bernadotte fotografati in treno

# Tremendi uragani nella Russia del sud

## Interi villaggi sommersi e numerose navi perdute

Mosca, venerdì sera.

*Un uragano di grande violenza, secondo dispacci da Kabarowsk, ha imperversato sulle coste del Mare di Okotsk, causando gravissimi danni e molte vittime.*

*Oltre venti case sono crollate a Nogajevo e si teme che la maggior parte degli inquilini siano rimasti uccisi. Nogajevo ed i villaggi viciniori sono al buio, avendo la furia degli elementi gravemente danneggiato la Centrale elettrica. Numerose imbarcazioni sorprese al largo dall'uragano sono affondate: diciannove marinai sono morti.*

*Numerosi villaggi della regione di Magavan e di Palatka sono isolati e si ignora la sorte delle popolazioni. La tempesta continua intanto sul Mar Nero.*

*Nei cantieri navali di Odessa, sommersi dalle acque, i lavori sono stati sospesi. Il piroscafo commerciale sovietico Kolkida è affondato nelle vicinanze di quel porto. Il motopeschereccio Pestel non è giunto a destinazione e si teme sia affondato.*

*Si ha, poi, da Baku che, in seguito a violente burrasche scatenatesi sul Mar Caspio, quattro pescherecci sono naufragati presso il porto di Guriev. Il personale del porto assistette alla tragedia, senza poter far nulla per i naufraghi i quali sono annegati.*

*Presso Novosibirsk sette sciatori sono stati sepolti da una valanga. Uno di loro è morto; gli altri hanno riportato il congelamento degli arti. E' risultato che la sciagura è imputabile agli organizzatori di una gara di sci, i quali sono stati arrestati per essersi ostinati a far partire i concorrenti, fra cui erano i sette, nonostante l'imperversare della tempesta.*

## Le udienze del Pontefice

### Il contrammiraglio giapponese Yamamoto e il Vescovo di Zamora

Roma, venerdì sera.

(G. C.) Stamane il Pontefice ha ricevuto in udienza il contrammiraglio giapponese Yamamoto, il quale, come cattolico praticante, è membro molto autorevole dell'azione cattolica giapponese e considerato come capo dei laici cattolici del suo paese.

Egli ha intrattenuto il Pontefice sull'atteggiamento che il suo Governo è intenzionato di assumere nei confronti delle missioni cattoliche nel territorio cinese occupato dalle truppe giapponesi.

Il Papa ha poi anche ricevuto mons. Arce y Ochotorena vescovo di Zamora.

## La morte del giornalista Luigi Rusticucci

Roma, venerdì sera.

Stroncato da un male ribelle è morto quasi improvvisamente all'alba di stamane il collega Luigi Rusticucci. Aveva solo 46 anni. Per moltissimo tempo fu redattore del « Messaggero », poi si dedicò allo studio della criminologia.

## La prefazione di Starace all'Annuario dell'O.N.D.

### Le finalità dell'Opera e i cómpiti dei dirigenti

Roma, venerdì sera.

E' stato pubblicato l'Annuario dell'O.N.D. 1938-XVI che inquadra fra specchi statistici e note di colore la vasta e complessa attività, svolta dall'O.N.D. durante l'Anno XV. Apre il volume la seguente premessa del Segretario del Partito e Presidente dell'Opera Nazionale Dopolavoro:

« L'Anno XVI della Rivoluzione fascista segna il XIII Anno di vita dell'O.N.D. In questi anni il Dopolavoro, che è stato definito istituto squisitamente rivoluzionario, ha risposto alle sue finalità, ha contribuito a inserire — secondo l'espressione del Duce — le moltitudini che lavorano nell'organismo e nella storia della Nazione. Nella guerra che ha conquistato alla Patria un Impero, il Regime ha potuto porre sullo stesso piano della sua estimazione le truppe combattenti e le truppe del lavoro.

« E' necessario ora che il Dopolavoro intensifichi la sua attività perchè tutta la grande massa dei lavoratori abbia la sensazione quotidiana dell'esistenza del Regime. L'Annuario dell'O.N.D. per l'anno XVI E. F. registrerà le imponenti cifre delle nostre organizzazioni, ma a coloro che hanno posti di responsabilità l'Annuario ricordi anche quanto campo resta ancora libero al nostro lavoro. Le parole ammonitrici del Duce ai centomila gerarchi nel XV Annuale della Marcia su Roma debbono restare vive e fiammanti particolarmente nella coscienza dei dirigenti del Dopolavoro: « Non è gerarca colui che non sa scendere in mezzo al popolo e raccoglierne i sentimenti e interpretarne i bisogni ».

## Copioso bottino su un'automobile fermata da vigili notturni

*L'ARRESTO DEI DUE LADRI*

Milano, venerdì sera.

Alle 5 di questa mattina, mentre erano in via Parini, un capo frazione e un vigile notturno hanno fermato un'automobile sulla quale erano due individui.

I sospetti che li avevano indotti al « fermo » sono apparsi fondati quando, sull'automobile, hanno trovato un copioso bottino ladresco. V'erano, infatti, 25 pezze di tessuti e tre grossi involti pieni di rocchetti di filato di seta. Sui tessuti e sui rocchetti erano dei cartoncini con il nome della Tessitura Meccanica Serica Lombarda di Lieto Colle, in provincia di Como. I due individui sono stati costretti a seguire i due vigili con l'automobile a un vicino Commissariato, ove sono stati dichiarati in arresto.

Essi non hanno voluto dire una sola parola sulla provenienza del bottino, che, pertanto, non si sa ancora se fatto a Lieto Colle o in altra località. Gli arrestati sono Mario Ravagnan fu Enrico, di 43 anni, da Venezia, senza fissa dimora, e Bruno Zibardi di Antonio, di 30 anni, abitante in via Villoresi, n. 10.

In tasca del primo sono stati trovati una rivoltella e un taglia-vetro; nelle tasche del secondo una lampadina elettrica e un mazzo di undici grimaldelli. Nell'automobile erano un paletto di ferro per scardinare le porte, il cosiddetto « piè di porco » e un libretto di circolazione intestato a Costantino Gamba, abitante in via Paganò 47, al quale deve essere stata rubata la vettura.

## Misterioso ferimento a Milano

### Giovane diciassettenne ferito con arma da fuoco alla schiena

Milano, venerdì sera.

E' stato trasportato questa mattina all'ospedale, con una lettiga della Croce Rossa, il diciassettenne Vittorio Cannizzaro, abitante in corso 28 Ottobre 52.

Il giovanetto, che presentava una ferita d'arma da fuoco alla schiena, con fuoruscita del proiettile dal petto, era stato raccolto dai militi della Croce Rossa nello stabile nel quale abita. Essendo però le sue condizioni assai gravi, egli non è stato ancora interrogato dagli agenti della polizia.

## L'attrezzatura autarchica nella produzione farmaceutica

### Il lavoro svolto e i risultati conseguiti

Roma, venerdì sera.

L'attività corporativa prosegue sulla strada dell'autarchia indicata dal Duce per la conquista della indipendenza economica.

E' di ieri l'annunzio della convocazione di alcune importanti Corporazioni per l'esame di numerose domande di autorizzazione di nuovi impianti necessari, il cui bisogno è avvertito per il decisivo sviluppo preso da alcune produzioni, a seguito appunto del deciso impulso dato alla realizzazione dei piani autarchici specie nel settore industriale.

Si ha ora notizia che nell'entrante settimana si riuniranno presso il Ministero delle Corporazioni i comitati tecnici istituiti in seno alla Corporazione della chimica e specialmente quelli per i combustibili liquidi, quello intercorporativo per la potassa e per l'alluminio, quello per i grassi, saponi, essenze e profumi e infine quello per l'industria farmaceutica.

Scopo di tale convocazione è quello di porre la Corporazione in grado di seguire lo sviluppo dei piani autarchici predisposti dalle Corporazioni stesse e, in relazione alle acquisizioni registrate, segnalare alle gerarchie competenti i provvedimenti ritenuti necessari per favorirne la realizzazione completa.

Particolare importanza non soltanto ai fini autarchici interni, ma anche a quello di una crescita del volume delle nostre esportazioni all'estero assumeranno i lavori del Comitato tecnico per l'industria farmaceutica, la quale, in virtù dei provvedimenti presi dalla Direzione Generale della Sanità Pubblica e per quello che potranno essere presi non appena sarà emanato il provvedimento sulle specialità medicinali concordato fra il Ministero delle Corporazioni e la Corporazione della chimica, troverà condizioni adeguate a un sempre maggiore suo potenziamento.

La cordiale collaborazione stabilitasi anche in questa occasione fra i Ministeri interessati e la Corporazione ha portato a concreti risultati.

Come è noto, i piani nella prossima settimana saranno riportati all'esame dei singoli comitati per stabilirne lo sviluppo assunto negli ultimi mesi. Essi furono studiati e impostati dai Comitati stessi che ne riferirono poi alla Corporazione della chimica, la quale provvide successivamente a prospettarli nella loro visione d'insieme al Comitato Corporativo Centrale, che dettò le direttive definitive per la loro attuazione. Ora, che il vice Presidente della Corporazione, presi gli ordini dal Ministro delle Corporazioni, ha potuto seguire l'inizio delle diverse attività nei vari settori, vengono appunto riuniti i comitati tecnici i quali esamineranno l'andamento dei piani stessi. Terminati i lavori dei singoli Comitati la Corporazione della Chimica sarà convocata a sua volta per esaminare nel suo complesso l'andamento di tutta l'attività promossa nel settore di sua pertinenza.

## Il prezzo della lira turistica nei confronti della Francia

Roma, venerdì sera.

Per adeguare le quotazioni turistiche al sempre crescente valore della nostra moneta, è stato stabilito, nei giorni scorsi, il nuovo prezzo della lira turistica nei confronti della Francia.

Contro 142 franchi per ogni 100 lire turistiche fissati il 12 novembre 1937, ora — sino a nuovo ordine — è stato fissato il nuovo prezzo di 145 franchi per ogni 100 lire turistiche.

## Due coniugi muoiono nello stesso giorno

### Sei numeri per il Lotto

Tortona, venerdì sera.

I botteghini del lotto della vicina Castelnuovo Scrivia da ieri sono invasi da una fiumana di popolino per giocare i numeri relativi a un curiosissimo caso che, proprio a Castelnuovo, si sarebbe verificato tal quale 70 anni addietro.

Una decina di giorni fa si mise a letto, influenzata, la settantottenne Vittoria Sulgo in Torti e tre giorni dopo il marito, Vittorio Torti, d'anni 79, si metteva pure a letto con bronco-polmonite.

Verso le prime ore del mattino di ieri il Torti decedeva, seguito verso sera dalla moglie, a cui era stata tenuta nascosta la notizia.

Stamane popolazione e autorità hanno partecipato al doppio funerale fra la più viva commozione. I numeri giocati sono scelti, a seconda dei gusti fra i seguenti: 2, 13, 18, 23, 78, 79.

## La morte del fratello di Don Orione

Tortona, venerdì sera.

Nella chiesa di S. Michele sono stati celebrati in forma solenne i funerali di Benedetto Orione, di anni 80, pensionato ferroviario, fratello del venerando don Luigi Orione che nella luttuosa circostanza ha ricevuto innumerevoli condoglianze da tutta Italia e dall'estero.

Fra la più viva commozione di tutti ha voluto cantare la Messa funebre lo stesso don Orione, assistito da 50 sacerdoti, 200 chierici e religiosi d'ambo i sessi della sua Congregazione venuti da tutta la Diocesi.

## Lascia un istante l'ufficio e ritornandovi scopre di essere stato derubato

Milano, venerdì sera.

Mancavano pochi minuti alle 23 quando, la notte scorsa, assicuratosi che la porta fosse ben chiusa, l'impiegato delle Imposte di consumo di via Novara dall'ufficio passò nel corpo di guardia, per scambiare alcune parole con gli agenti preposti al servizio notturno. L'assenza non durava che un solo quarto d'ora.

E' da immaginare lo stupore dell'impiegato quando, rimessosi alla scrivania, trovò il cassetto scassinato: delle 410 lire e delle marche da bollo, per oltre 1200 lire, che esso conteneva, non vi era più neppure l'ombra.

## Il falso colonnello e le truffe nel Novarese

Novara, venerdì sera.

Le audaci gesta del finto colonnello Barenghi si sono estese anche nella nostra città e in provincia.

Il sedicente colonnello si presentava agli agricoltori novaresi, dicendosi incaricato di fare delle forniture di bestiame all'Esercito e visitando i macellai proponeva loro la consegna di bovini da macello a prezzi assai convenienti. Nello stesso tempo egli si faceva consegnare delle somme di denaro in acconto per dei contratti che erano inesistenti.

Uno dei macellai di Novara, esaminata la fotografia del truffatore, lo avrebbe riconosciuto senza alcun dubbio. Delle gesta del Barenghi si sta ora occupando la nostra Questura. Il falso colonnello è tuttora uccel di bosco, attivamente ricercato dalla polizia anche per le numerose truffe compiute in varie altre città del Piemonte e della Lombardia.

## Dopolavoristi tedeschi in visita a Genova

Genova, venerdì sera.

Con le navi tedesche *Oceania*, *Sierra Cordoba* e *Der Deutsche*, sono giunti stamane, alle ore 7, nella nostra città 2500 dopolavoristi tedeschi, componenti il settimo scaglione in visita alla nostra Penisola.

I graditi ospiti, che sono stati ricevuti allo sbarco dai rappresentanti della colonia tedesca ospite di Genova e dai dirigenti del Sindacati Fascisti dell'Industria, questa mattina hanno visitato la città e i dintorni. Essi ripartiranno per la Germania con treni speciali domattina.

## Muore asfissiata per esalazioni di gas

Bolzano, venerdì sera.

La domestica Luigia Duregger, di 50 anni, recatasi nella casa della signora Franti in via Montetondo per accudire alle faccende domestiche, volendo far scaldare un poco d'acqua apriva il rubinetto del gas, ma dimenticava poi di chiuderlo. Così le esalazioni si propagavano per tutta la stanza e la donna, non avvertendo il grave pericolo, poco dopo cadeva al suolo e moriva asfissiata. La Duregger è stata trovata più tardi dalla padrona.

## ULTIME DI CRONACA

### Incendio in un negozio di materiale elettrico

### Cinquemila lire di danni

Oggi, verso le ore 13.10, una telefonata alla Caserma Pompieri segnalava che un incendio si era sviluppato nel negozio di materiale elettrico sito in corso Farini n. 1, di proprietà del signor Renato De Macchi, abitante in corso Regina Margherita n. 20.

Una squadra di pompieri con autopompa si recava velocemente sul posto e, in poco più di mezz'ora di lavoro, riusciva ad avere ragione delle fiamme.

L'incendio, verosimilmente appiccato da un corto circuito ad un apparecchio radio in funzione, ha danneggiato non poco il negozio e distrutto, oltre a qualche apparecchio radiofonico, vario materiale elettrico ivi in deposito. I danni, da un primo calcolo, si aggirano sulle 5000 lire.

# Le quotazioni odierne delle Borse

## Nella Borsa di Torino

| Val. nom. | TITOLI | Cedola ult. pagata N. | Div. netto | Data Pagam. | Chius. preced. | Chius. odierna |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 100 | Rend. 3,50 c. | 25 | 1,75 | 1-1-38 | 72 90 | 72 95 |
| 100 | Id. f. c. | 25 | 1,75 | 1-1-38 | 72 95 | 72 95 |
| 100 | Pr. Red. 3½ c. | 7 | 1,75 | 1-1-38 | 70 — | 69 95 |
| 100 | Id. f. c. | 7 | 1,75 | 1-1-38 | 70 10 | 70 — |
| 100 | Rend. 5% 35 c. | 6 | 2,50 | 1-1-38 | 92 80 | 92 875 |
| 100 | Id. f. c. | 6 | 2,50 | 1-1-38 | 93 — | 93 — |
| 100 | Redim. 5% c. | — | — | — | 94 30 | 94 30 |
| 100 | Id. f. c. | — | — | — | 94 40 | 94 40 |
| 500 | I.R.I. 4½ c. | 3 | 11,25 | 1-1-38 | 467 25 | 466 — |
| 500 | Torino 4½ c. | 30 | 11,25 | 1-1-38 | 459 — | 459 — |
| 500 | Torino 5 c. | 8 | 12,50 | 1-10-37 | 460 — | 460 — |
| 500 | S. Paolo 5½ | 62 | 7,875 | 1-10-37 | 404 75 | 405 50 |
| 500 | Id. 4 (già 5) c. | 8 | 9 — | 1-10-37 | 447 — | 446 — |
| 500 | Ferrov. 3% c. | — | 6,75 | 1-1-38 | 295 75 | 296 — |
| 500 | El. Ferr. 4½ c. | 1 | 11 25 | 1-1-38 | 471 — | 471 — |
| 100 | B.T.N. 1940 c. | 11 | 2,50 | 15-11-37 | 101 70 | 101 80 |
| 100 | Id. 1941 | 11 | 2,50 | 15-11-37 | 102 [illegible] | 102 775 |
| 100 | Id. 1943 VIII | 8 | 2 — | 15-3-37 | 92 80 | 92 80 |
| 100 | Id. 1943 XII | 8 | 2 — | 15-12-37 | 91 80 | 91 70 |
| 100 | Id. 5% 1944 | 4 | 2,50 | 1-9-37 | 98 80 | 98 30 |
| 500 | I.R.I. (S.T.E.T.) | 3 | 10 — | 1-1-38 | 615 50 | 616 50 |
| 500 | I.R.I.-Mare 4½ | 9 | 11,25 | 1-1-38 | 483 50 | 484 — |
| 500 | I.R.I.-Ferro 4½ | 1 | 11,25 | 1-1-38 | 481 — | 481 75 |
| 500 | Migl. 4% (conv.) | 4 | 9 — | 1-10-37 | 425 — | 425 — |
| 500 | Stipel 4% | 13 | 13 50 | 1-11-37 | 502 50 | 502 50 |
| 250 | Mediterranea | 19 | 14,30 | 15-4-37 | 665 — | 665 — |
| 500 | Meridionali | 15 | 11,25 | 1-1-38 | 830 — | 823 50 |
| 5 | Lloyd Sabaudo | 34 | 30,— | 20-4-31 | 3 55 | 3 55 |
| [illegible] | Navig. A. L. | 6 | 10,90 | 6-4-37 | 323 — | 325 — |
| [illegible] | Torino-Nord | 6 | 9 — | 6-4-37 | 169 — | 169 — |
| 14 | Italgas | 4 | 0,300 | 1-4-37 | 16 775 | 16 75 |
| 50 | Sip | 10 | 2,70 | 1-5-37 | 73 3/8 | 73 5/8 |
| 200 | Terni | 48 | 11,70 | 20-5-37 | 288 75 | 289 — |
| 75 | P. C. E. | 11 | 4,90 | 1-4-37 | 89 — | 88 7/8 |
| 100 | Valdarno | 7 | 5,40 | 6-10-37 | 204 50 | [illegible] |
| 100 | Snia | 30 | 4,50 | 1-4-37 | 93 75 | 92 75 |

| Val. nom. | TITOLI | Cedola ult. pagata N. | Div. netto | Data Pagam. | Chius. preced. | Chius. odierna |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 10 | Elma | 31 | 0,45 | 18-4-37 | 11 70 | 11 80 |
| 250 | Merid. Elettr. | 39 | 7,20 | 3-1-38 | 296 — | 292 — |
| 300 | Edison | 3 | 7,80 a. | 6-10-37 | 330 — | 329 75 |
| 500 | S. T. E. T. | 7 | 11,25 a. | 1-7-37 | 668 — | 663 — |
| 100 | E. Marelli e C. | 17 | 8,30 | 26-3-37 | 119 25 | 119 — |
| 500 | Savigliano | 21 | 37,50 | 20-3-37 | 992 — | 998 — |
| 100 | Nebiolo | 25 | 7,80 | 9-4-37 | 241 — | 240 50 |
| 100 | Bauchiero | 16 | 11,85 | 9-4-37 | 234 — | 232 — |
| 50 | Tedeschi | 7 | 6,80 | 16-3-37 | 138 25 | 132 5/8 |
| 50 | Ansaldo | 8 | 4,25 | 1-4-31 | 54 60 | 55 50 |
| 500 | Ilva | 30 | 10 50 | 30-3-37 | 238 75 | 239 25 |
| 200 | Fiat | 22 | 13,50 | 18-6-37 | 486 50 | 487 — |
| 17,50 | M. Amiata | 10 | 2,30 | 8-4-37 | 100 25 | 103 75 |
| 100 | Montecatini | 41 | 6 — | 5-4-37 | 191 50 | 191 25 |
| 250 | Montepont | 15 | 14,00 | 1-4-37 | 500 — | 497 — |
| 100 | Schiapparelli | 11 | 4 75 | 15-4-37 | 136 — | 136 — |
| 100 | Mira Lanza | 10 | 7 50 | 22-3-37 | 184 50 | 184 50 |
| 75 | C. I. R. | 13 | 9,90 | 29-7-37 | 245 — | 243 — |
| 100 | A. N. I. C. | 1 | 2,14 | 15-4-37 | 103 25 | 103 25 |
| 100 | Talco Grafite | 14 | 12,00 a. | 5-10-37 | 495 — | 496 — |
| 50 | Rumianca | — | 6,70 | 17-8-37 | 75 1/2 | 75 25 |
| [illegible] | Cilardini | 25 | 4,00 | 1-3-37 | 116 — | 116 — |
| [illegible] | Acqua Potabile | 21 | 1,50 | 1-7-37 | 366 — | 366 50 |
| 50 | Florio | — | 10 — | 1-12-30 | 63 50 | 64 — |
| [illegible] | [illegible] | 3 | 2,15 | 21-6-37 | 79 75 | 79 75 |
| [illegible] | [illegible] Zamb. | 25 | 4,05 | 9-1-37 | 89 50 | 88 50 |
| 100 | Viscosa | 6 | 13,90 | 1-4-37 | 546 50 | 544 50 |
| 25 | Valli Lanzo | 7 | 1,25 | 5-11-37 | 66 — | 66 — |
| 150 | Coton. Merid. | 28 | 10,90 | 18-4-37 | 285 50 | 286 1/8 |
| [illegible] | Lane Borgosesia | 14 | 62 — | 9-6-31 | 1825 — | 1825 — |
| 200 | Filat. Genova | 22 | 1 — | 1-4-37 | 198 — | 198 — |
| 150 | Beni Stabili | 5 | 8,10 | 1-4-37 | 220 — | 217 — |
| 100 | Cartiera Ital. | 116 | 4,80 | 1-4-37 | 154 50 | 154 50 |
| [illegible] | Cartiera Burgo | 14 | 8,10 a. | 15-10-37 | [illegible] | [illegible] 50 |
| [illegible] | Fornaci | 28 | [illegible] | 8-4-33 | 184 — | 182 — |

CAMBI: Parigi 62,70; Londra 94; Svizzera 436; New York 19.

## A Milano, Genova e Trieste

| Val. nom. | TITOLI | Chius. preced. | Chius. odierna |
|---|---|---|---|
| | MILANO | | |
| 100 | Rend. 5% 35 c. | [illegible] | [illegible] |
| 100 | Id. f. c. | [illegible] | [illegible] |
| 100 | Rend. It. 3½ c. | [illegible] | [illegible] |
| 100 | Id. f. c. | [illegible] | [illegible] |
| 100 | Redim. 3½ c. | [illegible] | [illegible] |
| 100 | Id. f. c. | [illegible] | [illegible] |
| 100 | Redim. 5% c. | [illegible] | [illegible] |
| 100 | Id. f. c. | [illegible] | [illegible] |
| 100 | C. I. M. | [illegible] | [illegible] |
| 200 | Centrale | [illegible] | [illegible] |
| 1000 | Assicur. Gen. | [illegible] | [illegible] |
| 250 | Mediterranea | [illegible] | [illegible] |
| 500 | Meridionali | [illegible] | [illegible] |
| 100 | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | Rubattino | [illegible] | [illegible] |
| 100 | Cantoni | [illegible] | [illegible] |
| 100 | Furter | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | Olona | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | Olcese | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | De Angeli | [illegible] | [illegible] |
| 150 | Cucirini C. C. | [illegible] | [illegible] |
| 250 | Linificio | [illegible] | [illegible] |
| 250 | Rossari | [illegible] | [illegible] |
| 250 | Rotondi | [illegible] | [illegible] |
| 25 | Tosi | [illegible] | [illegible] |
| 150 | Colon. Merid. | [illegible] | [illegible] |
| 100 | Unione Manif. | [illegible] | [illegible] |
| 100 | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| 1100 | Bossi | [illegible] | [illegible] |
| 75 | Targetti | [illegible] | [illegible] |
| 310 | Cascami | [illegible] | [illegible] |
| 75 | Bernasconi | [illegible] | [illegible] |
| 50 | Chatillon | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | Snia | [illegible] | [illegible] |
| 40 | Pacchetti | [illegible] | [illegible] |
| 40 | Scotti e C. | [illegible] | [illegible] |
| 50 | Ansaldo | [illegible] | [illegible] |
| 500 | Ilva | [illegible] | [illegible] |
| 100 | Metall. It. | [illegible] | [illegible] |
| 17,50 | M. Amiata | [illegible] | [illegible] |

| Val. nom. | TITOLI | Chius. preced. | Chius. odierna |
|---|---|---|---|
| 100 | Montecatini | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | Dalmine | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | Breda | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | Bianchi | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | Isotta | [illegible] | [illegible] |
| 200 | Fiat | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | Reggiane | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | Franco Tosi | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | Ceat | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | Dinamo | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | Edison | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | Valdarno | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | Piacentina | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | Sip | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | Sarda | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | Tirso | [illegible] | [illegible] |

| Val. nom. | TITOLI | Chius. preced. | Chius. odierna |
|---|---|---|---|
| [illegible] | Mira Lanza | 185 — | 183 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 245 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 11 25 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 111 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 74 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 37 75 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 107 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 218 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 63 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 79 50 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 200 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 34 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 337 50 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 96 50 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 237 50 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 1474 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 435 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 7 75 |
| | GENOVA | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 299 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 400 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 3 90 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 232 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 267 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 88 50 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 290 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 285 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 200 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 518 50 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 571 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 1600 — |
| | TRIESTE | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 605 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 2085 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 2065 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 2085 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 192 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 104 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 417 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 445 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 235 — |

# "STAMPA SERA,, - SPORT

## Campioni, vicende e retroscena nel mondo del calcio

### RITORNA SPERONE

*Mario Sperone, l'ex calciatore «granata» che ebbe, dieci anni or sono, l'onore di vestire la maglia «azzurra», è tornato di sconosquale allenatore temporaneo del Torino. La squadra gli è stata affidata fino al termine del campionato in corso ed il buon Sperone si è messo subito all'opera con la massima buona volontà. Egli ha voluto anche... parlare ai suoi uomini ed ha detto loro che, per superare la difficoltà del momento, è necessario il massimo accordo. Non debbono esistere, fra i giuocatori, nè piccole invidie nè dissensi. Tutti dovranno prodigarsi al massimo e cercare di rimediare in tal modo ai passi falsi compiuti. Naturalmente i ragazzi hanno, concordi, assicurato che sin da domenica prossima faranno del loro meglio per ridonare alla squadra un buon piazzamento in classifica. Pertanto l'undici dovrà domenica essere ancora rimaneggiato perchè oltre ad Allasio che è ricoverato in clinico e che sarà operato di menisco nella prossima settimana, mancherà anche Buscaglia, colpito da un attacco influenzale. Nella mediana Galles occuperà il posto di centro sostegno ed a laterale ricomparirà Neri. All'attacco, invece, è probabile che il posto di Buscaglia venga occupato da Gino Rossetti.*

> **Domani sera, sabato, alle 21, nel Salone de «La Stampa», sarà proiettata la documentazione cinematografica della famosa prova del Campionato del Mondo di velocità dilettanti a Copenaghen, insieme alla visione di altri avvenimenti ciclistici.**
>
> **Giuseppe Ambrosini illustrerà la cinematografia e parlerà dei più importanti avvenimenti ciclistici dell'annata.**
>
> **L'INGRESSO E' LIBERO**

### PER LA SALVEZZA

A Livorno si è lavorato intensamente, in questi ultimi tempi, per mettere la squadra «amaranto» nelle migliori condizioni per tentare l'impresa, invero difficilissima, di evitare la retrocessione. Sono stati ingaggiati con il primo gennaio l'ex-vercellese Casalino e l'ex-milanista Zidarich. I due nuovi elementi, per quanto a corto di preparazione, hanno trovato posto nello schieramento di attacco. Nella mediana, poi, l'allenatore ha da tempo rinunciato all'opera di quel fine tecnico che è Garrafa, ricorrendo all'opera del più combattivo Lombatti. Altri mutamenti sono stati operati nel trio difensivo. [illegible] nella nuovissima formazione [illegible] Livorno ha potuto risalire di una sola posizione in classifica, che ha perso anche quelle caratteristiche di giuoco tecnico che sempre lo aveva contraddistinto. Il rimedio non è stato, questa volta, peggiore del male?

### UN NUOVO PIOLA?

*Guglielmo Espirito Santo, un piccolo negro di diciotto anni, è stato promosso recentemente a centro attacco della squadra nazionale portoghese. Il ragazzo, alla sua prima prova in campo internazionale, è stato la grande rivelazione dell'incontro Portogallo-Spagna disputatosi recentemente a Vigo. Le cronache, concordi, dicono che è un giocatore formidabile ed un atleta completo. [illegible] nel campionato in corso, giuocando al centro dell'attacco del «Benfica», egli si trova al comando della classifica dei «cannonieri», con diciotto reti all'attivo. Espirito Santo ha inoltre un primato che difficilmente gli verrà tolto: quello del maggior numero di reti segnate in un solo incontro. Egli ha infatti marcato nove reti nella partita di campionato giocata dalla sua squadra contro il «Casa Pia».*

*E' ancora il giovane Guglielmo che, la settimana scorsa, ha guidato alla vittoria la squadra di Lisbona contro l'Ungheria di Budapest. Ed ecco in quali termini parla della giovane meraviglia negra il dottor Foder, segretario generale della Federazione ungherese: «Questo ragazzo di diciotto anni è una delle più grandi speranze del calcio continentale. E' alto, robusto ed ha un tiro eccellente. Le sue finte, i suoi colpi di testa, il modo con il quale scende verso la porta avversaria, mi ricordano assolutamente il miglior Piola».*

### CALCIO INTERNAZIONALE

L'incontro Germania-Inghilterra, in calendario per il 14 maggio prossimo allo Stadio Olimpico di Berlino sarà il più grande avvenimento calcistico della primavera. Duecentomila prenotazioni per posti sono già state inviate alla Federazione tedesca; ora, poichè lo Stadio Olimpico non può ospitare più di centomila spettatori, si può essere certi che il giorno della partita le biglietterie non verranno neppure aperte.

Ecco il calendario internazionale della Svizzera per i mesi che precederanno il Campionato del Mondo: 6 febbraio: Germania-Svizzera a [illegible]; 13 marzo, a Zurigo: Svizzera-Polonia; 3 aprile, a Basilea: Svizzera-Cecoslovacchia; 1.o maggio, a Milano: Svizzera-Portogallo per la Coppa del Mondo; 3 maggio, a Losanna: Svizzera-Belgio; 21 maggio, a Zurigo: Svizzera-Inghilterra.

Nel campionato francese di prima divisione dopo 17 giornate di gara, è nettamente al comando Sochaux con 29 punti (13 vittorie, 3 pareggi, 1 sconfitta, 46 reti segnate, 10 subite, quoziente 4,601. Secondo è Rouen con 24 punti; terzo Marsiglia (squadra campione) con 22, quarto Sète con 21; quinto Strasburgo con 20. Nella seconda Divisione Le Havre è primo con cinque vittorie su cinque incontri (15 reti all'attivo, 3 al passivo, quoziente 5). La classifica dei cannonieri ha la seguente graduatoria: 1. Courtois (Sochaux) con 17 reti; 2. Nicolas (Rouen) con 15; 3. Rohr (Strasburgo) con 14. Nella seconda Divisione Frigerio (Le Havre) e Kalmar (Reims) hanno 6 reti.

La «Lega di Parigi» ha chiesto che venga istituita, in seno alla Federazione, una cassa di prestiti per le società. Nel suo esposto la «Lega di Parigi» ha spiegato che i prestiti dovrebbero servire ai sodalizi per migliorare le loro installazioni. Per ogni prestito dovrebbero, ad ogni modo, essere corrisposte serie garanzie.

Visto l'apporto che la massa goliardica ha dato al calcio italiano (la nazionale universitaria ha vinto a Berlino il torneo olimpionico) a Parigi si studia il modo di aiutare in ogni modo gli studenti calciatori. Si pensa, per prima cosa, di creare una «giornata nazionale dei goliardi» e si vorrebbe, inoltre, in una data giornata del massimo Campionato, tassare ogni biglietto di accesso agli stadi di una cifra da devolvere a beneficio delle associazioni studentesche.

Il calcio francese è nuovamente sul piede di guerra per l'incontro con il Belgio. Jordan, l'austriaco naturalizzato francese di questi giorni (quanto chiasso, quanto giubilo, quanto scorrer d'inchiostro per... questo evento!) è stato invitato fra i possibili «tricolori» e sarà, se ne è certi a Parigi, «le pivot» dell'undici [illegible]. Ecco, pertanto, l'elenco dei convocati: *portieri*: Di Lorto, Gonzales, Llense, Bohrer; *terzini*: Cazenave, Mattler, Dupuis, Diagne, Franquès; *mediani*: Jordan, Bourbotte, Povolny, Marchal, Mérène, Hibst, Daho; *attaccanti*: Courtois, Ignace, Lecomte, Brusseaux, Nicolas, Bigo, Heisserer, Aznar, Veinante, Prudal, Klein.

Il Ferencvaros ha giuocato otto partite a Malta. Bilancio: otto vittorie, 61 reti all'attivo, 18 al passivo. Vera gloria?

**Elleci**

## Campionato sciistico O.N.D. individuale di mezzofondo

Domenica 23 corr., organizzato dal Dopolavoro Provinciale, si svolgerà a Castel Bellardo il Campionato Provinciale Sciistico Individuale di mezzofondo, una delle più importanti manifestazioni dello sport dopolavoristico, assai interessante per la presenza di oltre cento dopolavoristi sciatori e per l'ottima preparazione tecnica.

Le iscrizioni per tale gara, alla quale possono partecipare tutti i dopolavoristi non iscritti alla F.I.S.I., si ricevono fino alle ore 19 di questa sera.

In occasione di tale manifestazione, il Dopolavoro Provinciale organizza pure una gita ferroviaria a Bellardo. La quota individuale di viaggio è fissata in lire 12,20 e le iscrizioni si ricevono presso l'Ufficio Propaganda del Dopolavoro Provinciale (corso Vittorio Emanuele 73) fino alle ore 17 di domani sera.

## Trentun contrabbandieri annegati fra la tempesta

### Tre scampati dal naufragio

Buenos Aires, ven. mattino.

Si apprende da Corrientes, che secondo informazioni ricevute alla Sottoprefettura della città, tre lance provenienti dal Paraguay sulle quali si trovavano dei contrabbandieri sono state sorprese da una violentissima tempesta che le ha rovesciate affondandole.

I contrabbandieri, che erano in numero di 34, sono tutti annegati ad eccezione di tre, i quali con gravissimi stenti sono riusciti con grandissima fatica a portarsi sulla riva. I disgraziati sono stati soccorsi da un [illegible] che li ha trasportati al vicino ospedale. Era questa una delle bande di contrabbandieri più attive della regione.

Inutilmente era stata sorvegliata la frontiera [illegible] stata raddoppiata le guardie; i contrabbandieri riuscivano sempre a svolgere il loro commercio con crescente attività. Il capo della banda è annegato ed era conosciuto da parecchi anni come «gamba di legno» e ciò appunto perchè gli era stata amputata una gamba che era poi stata sostituita con un arto ortopedico.

## La "Neptunia,, in crociera nei mari di Magellano

Buenos Aires, ven. mattino.

La motonave Neptunia ha lasciato questo porto per una crociera turistica ai canali della Terra del Fuoco. I turisti saliranno sul monte Sarmiento (2070 m.) e poi andranno a visitare [illegible] ghiacciai. Attraverseranno pure la baia Garibaldi.

Doppiando il Capo Horn, la bella nave italiana entrerà nello stretto di Magellano. I turisti, dopo Ushuaia, visiteranno Desolation, Santa Ines e Clarence e per ultimo le Isole Hoste, Navarino e le Wollaston, dove giace sepolto il grande esploratore polare Shackleton.

La motonave Neptunia è partita con 700 turisti a bordo, numero massimo di passeggeri che la nave può accogliere, avendo la Compagnia stabilito di non oltrepassare tale numero per evitare un eccessivo affollamento e perchè i passeggeri possano godere di assoluta comodità.

## Bollettino dell'Esercito

Roma, venerdì sera.

Il Bollettino Militare reca:

### Promozioni per meriti eccezionali

Molari Emilio, tenente fanteria complemento, è promosso capitano.

«Irredento, volontario della causa fiumana, fascista della prima ora, ha dimostrato nella vita civile elette doti di animatore e organizzatore, rendendo al Paese segnalati servizi».

Nabotti Gelio, capitano genio riserva, è promosso maggiore per meriti eccezionali.

«Combattente nella grande guerra, legionario fiumano, squadrista della prima ora, ha preso parte alla Marcia su Roma; deputato al Parlamento, console della M.V.S.N., ha dimostrato nella vita civile elette doti di animatore e organizzatore, rendendo al Paese segnalati servizi».

### Ufficiali in Servizio Permanente

**Ufficiali generali in serv. perm. effett.**

**Generali di divisione**: Pesenti, è collocato fuori quadro per limite di comando. — **Generali di brigata e maggiori generali d'artiglieria**: Cerini, è collocato fuori quadro per limite di comando, continuando ad essere destinato al com. C. A. Milano per incarichi speciali; Cattaneo, cessa di essere destinato al com. C. A. Milano per incarichi speciali ed è comandato presso il Ministero Africa It.; Ruggeri, magg. gen. d'artigl.: è incaricato del grado di tenente generale d'artiglieria, continuando nella carica di capo reparto studi, esperienze e ricerche presso la direz. sup. del Servizio tecnico armi e munizioni.

**Ufficiali fuori quadro**

**Generali di Corpo d'Armata**: Mascetti, cessa di essere destinato al Ministero guerra per incarichi speciali ed è comandato presso il Ministero Africa It. — **Generali di brigata**: Costantino, cessa di essere destinato al com. C. A. Bolzano per incarichi speciali ed è nominato comandante la zona militare di Verona. — **Tenenti generali medici**: Busciante, cessa di essere destinato al Minist. guerra per incarichi speciali ed è nominato presidente del Collegio medico-legale.

**Ufficiali in aspett. per ridur. quadri**

**Generali di brigata**: Guardiani, è collocato a riposo per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 30 maggio 1926-IV.

**ARMA DI FANTERIA**

**Ruolo Comando**

**Colonnelli**: Pinore (grado generale di brigata), cessa dalle funzioni di direttore capo divisione presso il Ministero guerra. — **Tenenti colonnelli promossi colonnelli**: Pirrini, nominato comand. 50 f.; Scalabrino, id. 14, 3 fanteria carrista; Comanducci, 8 r. a., è promosso colonnello dell'arma fanteria, destin. com. C. A. Udine, e nominato comand. 17 f. — **Tenenti colonnelli**: Rossa, capo deleg. trasporti militari Roma, è mantenuto in servizio, a domanda, quale invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nel ruolo degli uff. della propria categ. ed arma; Caccavini, com. C. A. Torino, per incarichi speciali; Pierdiel, all'86 f.; Lorenzo, al 90 f. — **Maggiori**: Scrulli, all'88 f.; Ciechini, al 70 f.; Cappon, com. XX C. A. Tripoli e comand. al com. super. F. A. Africa Settentrionale.

**Ruolo mobilitazione**

**Maggiori**: De Sanctis, com. distretto Roma I, è mantenuto in serv., a domanda, come invalido guerra, continuando a rimanere iscritto nel ruolo degli uff. della propria categ. ed arma.

**Ufficiali fuori quadro**

**Colonnelli**: Robortiello, è investito delle funz. di direttore capo divisione presso il Ministero guerra.

**Ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri**

**Maggiori**: Faravelli, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il comando distretto Alessandria; Faravelli, è trasferito al comando di «Monferrato» (Alessandria).

**ARMA DI CAVALLERIA**

**Ruolo comando**

**Maggiori**: Mamiznani, al «Firenze».

**Ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri**

**Colonnelli**: Lassa, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva.

**ARMA DI ARTIGLIERIA**

**Ruolo comando**

**Colonnelli**: I seguenti colonnelli cessano di essere comandati presso il Ministero dell'Africa Italiana perchè rientrati dal R.C.T.C. e sono destinati come appresso: Serafini, nominato comandante 4 a. ca.; Giglio, nominato comandante 8 a. div. Per i colonnelli sono disposti i seguenti movimenti: Cocinila, nominato capo ufficio comando artiglieria corpo armata Palermo; Zamaria, destinato comando corpo armata Torino, per incarichi speciali; Giglio, nominato comandante 1 a. ca.; Paolo, destinato comando truppe R. esercito dell'Egeo; Revere, destinato comando corpo armata Torino, per incarichi speciali; Dupuni, destinato comando corpo armata Firenze, per incarichi speciali; De Agosto, destinato comando corpo armata Firenze, (con sede a Livorno), nominato comandante 7 a. ca.

**Tenenti colonnelli**: Latina, è richiamato in servizio effettivo e destinato comando corpo armata Sardegna.

**Maggiori**: Baduel, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi sei. Sarà assunto in forza dal distretto Firenze; Casella, centro rifornimento quadrupedi di Grosseto; Sanguineti, al Ministero guerra.

**Ruolo mobilitazione**

**Colonnelli**: Bocchi, è nominato comandante distretto Parma.

**Ufficiali fuori quadro**

**Colonnelli**: Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti: Frola, destinato comando corpo armata Bolzano (con sede a Verona); Sesso, destinato corpo armata Firenze (con sede a Siena); Cuomo Ulisse, cessa di essere comandato presso il Ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali, e nominato capo ufficio comando difesa territoriale Bari.

**Ufficiali fuori organico**

**Tenenti colonnelli**: Mariconi, è richiamato in servizio temporaneo. Destinato distretto Cuneo.

**ARMA DEL GENIO**

**Ruolo comando**

**Tenenti colonnelli**: Righi, 1 g. r.

**Ruolo mobilitazione**

**Tenenti colonnelli**: Paladino, 2 g. m.

**CORPO SANITARIO MILITARE (Ufficiali medici)**

**Tenenti colonnelli**: Valente, infermeria presidiaria Trento.

**Maggiori**: Monteleone, Ospedale militare Alessandria.

**CORPO COMMISSARIATO MILITARE (Ufficiali di sussistenza)**

**Maggiori**: La Viola, sezione commissariato militare XX corpo armata.

**CORPO DI AMMINISTRAZ. MILIT.**

**Maggiori**: Malusardi, distretto Frosinone; Iobbi, distretto Milano II.

**SERVIZIO TECNICO ARMI E MUNIZ.**

**Colonnelli**: Malnardi, è promosso maggior generale d'artiglieria, continuando nella carica di direttore principale della fabbrica d'armi di Terni.

# VITA TEATRALE

## Alle due Maschere

## Zacconi e il suo metodo

*Da più di sessant'anni vive sul palcoscenico; e per quanto i ricordi degli anziani risalgano nel tempo, egli appare eguale a sè stesso, con quella serenità, quella dizione precisa, quell'equilibrio che fiatte tutte le virtù dell'attore in composizioni eloquenti e solenni, in figure di ampio, pacato respiro. L'attore del «naturalismo», l'attore «verista», dà soprattutto, a chi ne ripensi la carriera, il destino artistico, dà l'impressione di una calma, austera virilità. E' cosa curiosa che da tanti anni, e tante esperienze di psicopatologia, di casi clinici, di anomalie umane, che dalle convulsioni e dai fremiti di Spettri e della Morte civile, ci venga, oggi, essenzialmente questo spicco, questo rilievo di alto dominio, di grave e tranquilla potenza. Ma è poi presto fatto capire: Zacconi non è soltanto un grande attore, è una «coscienza» di attore. Quando il concetto e la pratica dell'arte si attengono a così nobile costanza di motivazioni interiori, i più vari stili, le circostanze e condizioni più fuggevoli, la moda stessa, che è transitoria per definizione, della sensibilità e delle ideologie e delle preoccupazioni — che sul positivismo scientifico o simbolismo, commedia a tesi o psicologia salottiera — si adeguano a quella interiorità, a quella vigilante e sollecita ragion morale, e si compongono in ideale unità. Zacconi è l'attore che alla radice dell'arte, dell'esercizio dell'arte, pone l'integrità dello spirito, quell'armonia di virtù morali, devozione, correttezza, riserbo, misura, tenacia, controllo di sè, che si assommano, e rivelano tutte insieme, nell'aspetto della dignità. Perciò egli ha raggiunto questa specie di miracolo, di recitare a ottant'anni con tanta fiore freschezza, con così persuasiva e sicura eloquenza; perciò egli è, oggi, sulla scena, comunicativo, imperioso, incisivo, come lo era negli anni della possente maturità; e in più con quella sfumatura di misteriosa saggezza, che fiorisce all'apice delle vittoriose esperienze umane.*

*Ch'egli abbia potuto ripetere per centinaia e centinaia di sere, e sia pronto a ripetere ogni sera, le stesse, esattissime inflessioni, gli accenti minuziosamente osservati, i gesti che non sgorrano di una commedia, di un dramma, che da dieci da venti da trent'anni è rimasto nella sua fantasia, nella sua espressione scenica, identico, come scolpito in una materia che il tempo non intacca, ch'egli possa ritrovare oggi, precisissimi, la voce e gli atteggiamenti di quando ubbidzò e riflettè il personaggio, è segno non solo della perfezione raggiunta, resistente e rigorosa, ma dell'impegno, meditato, circospetto, sottile, che gli ha fatto toccare quella perfezione. Egli stesso ha detto qual è il suo metodo: letto un lavoro, esso gli rimane nella mente, lo segue costante pur nelle altre occupazioni, mentre riprova lavori già vecchi, mentre passeggia o mentre mangia; è un'immagine che non gli esce dalla mente, che a poco a poco gli si disegna più chiara ed evidente. Quando l'immagine, l'idea della commedia gli son diventate veramente famigliari, sono entrate nel circolo della sua sensibilità, e i quadri si stinccano netti, e i personaggi già incominciano a vivere e ad agitarsi, allora tenta le prove e controlla le immaginazioni sulla realtà della scena, e si accorge degli errori eventuali e li corregge, ed infine, pago dell'insieme, di questo grande tratteggio generale, scapendo l'elaborazione complessiva, e si mette a studiare la parte. Quello che gli è accaduto per l'intero opera da realizzare, gli accade ora per la parte. Non la studia ad alta voce, la medita, l'assimila; quando la sa l'abbandona, e non la riprende più; ma mentre si occupa d'altro, vede il personaggio, ne analizza l'animo, il carattere, i sentimenti, si accompagna a lui con la fantasia, lo fa suo, con una progressione di conquiste intime, silenziose, tenaci; poi riprende le prove, ma il personaggio è ormai dentro di lui, e la dizione vien comandata dal di dentro, è qualcosa di colorito, di aderente, di insostituibile, che nasce da quella lenta, maturata determinazione interiore.*

*Abbiamo detto insostituibile; tale appare infatti ogni atteggiamento, ogni intonazione nell'economia della sua interpretazioni. Si potrà magari intendere in altro modo questo o quel personaggio, ma da come l'ha inteso lui, dal suo punto di vista interpretativo, non si potrebbe far diversamente, non si potrebbe far meglio. Ogni spettatore, anche il più sprovveduto di dimestichezza e consuetudine scenica, anche il più ignaro di cose teatrali, ne è persuaso subito, decisamente. Quelle mirabili incisività, i sarcasmi del Diavolo, il largo riso, l'ironia comica e riflessiva del Cardinale Lambertini, il realismo brutale di Spettri, la passione romantica e romanzesca del Tessitore, la pietà tempestosa di Pane altrui, eroica di Re Lear, il grottesco del Nerone, l'eloquenza del Nemico del popolo, l'amarezza dei Tristi amori, la desolazione intellettuale di Anime solitarie, il patetico stoicismo del Nuovo Idolo, tutti questi toni, tutte queste gradazioni del suo dire, del suo atteggiarsi, della sua genialità rappresentativa, come si sono intensificati, incapsulati nella nostra memoria, come son rimasti nitidi e definiti. Il pubblico che li ritrova identici, prestigiosi, nella stessa misura, con la stessa efficacia, il pubblico che non ne fu deluso, scatta senz'altro nell'applauso, nell'ovazione, è non solo impeto di ammirazione ma di gratitudine, è omaggio a quella «coscienza» di artista che ha potuto, che ha saputo condurre innanzi per più di mezzo secolo, senza scarti, senza debolezze, senza stravaganze, senza concessioni al capriccio, alla vanità, alla correntezza, senza esitazioni e senza infingimenti, un'attività di attore, una serie di interpretazioni che non sai se più fulgide di bravura o mature di senno e d'esperienza.*

*Caro, grande Zacconi: si è detto tante volte che la sua arte è «realistica»; egli stesso ha accennato alla sua intenzione di interpretare «realisticamente» anche un poema come Re Lear; ma quel «realisticamente» va inteso anche in un senso di metodo, in un senso morale, e non soltanto di stile, va inteso come un modo di avvicinare l'opera d'arte, senza velleità, senza licenze, con umiltà di giustatore, con devozione di tecnico, un modo di tradurla in rappresentazione concreta, ben articolata, ben visibile e riconoscibile, sicchè nulla ne sfugga, tutto sia in luce, esposto appieno, detto fino in fondo, con netto fraseggio, con misurata scaltrezza. «Realisticamente», cioè una nitidezza accorta e severa, saporita e assaporata, di mestiere; un prender le proporzioni con bravura, e un mantenerle; un procedere senza fretta, sicuri di quel che si vuol raggiungere e che sarà raggiunto; quando Zacconi entra in scena con quel suo passo marcato, con quella padronanza che è una presa di possesso, e si presenta di scorcio, di tre quarti, e il gioco della bella maschera, dapprima appena accennata, si fa via via largo, aperto ai più [illegible] e inequivocabili effetti, allora nel tono di quella voce bassa e carezzevole, nel moto drammatico o comico, progressivo e sapiente, in quella esperienza senza mancamenti, in quell'artificio così limpido, noi comprendiamo che cos'è veramente il «realismo» di Zacconi. E' un aderire del tutto alla verità, alla «sua» verità [illegible]. Ed è anche un compiacersi nelle figure ben rilevate, significative, corpose, quelle che si impongono alle folle, quelle che tutti comprendono subito, quelle che suscitano i grandi drammi copiosi, impetuosi, travolgenti. Quel ch'egli disse una volta di Shakespeare, Sangue e carne, egli disse, questo è Shakespeare; le sue creature sono fatte di particolari incisivi, personalissimi, indimenticabili, i suoi drammi sono urti tremendi di passioni ben definite. Nulla di vago, di incerto; ogni uomo qui è uomo con la sua faccia e il suo spirito; ogni uomo reca qui un carico di affetti, di istinti, di odi, di insidie, di amori, con i quali non si può scherzare... Ecco: Ermete Zacconi non ha mai scherzato con l'arte; ed è questa sua convinzione e questa sua fedeltà che lo hanno preservato dalla decadenza, che lo fanno ancor oggi così mirabilmente alto e possente sul paesaggio della scena italiana.*

**malvolio**

**ERMETE ZACCONI**

**in «Pane altrui» di Turghenieff col quale si ripresenterà domani sera al pubblico del «Carignano»**

## TEATRO DI TORINO

### Stasera il Concerto Armando La Rosa Parodi-Miecio Horszowsky

Stasera al Teatro di Torino decimo concerto dell'orchestra dell'Eiar diretta dal maestro Armando La Rosa Parodi con la collaborazione del pianista polacco Miecio Horszowsky. Il programma comprende: Cimarosa: *Sinfonia degli Orazi e Curiazi*; Chopin: *Concerto per pianoforte, op. 28*, solista Miecio Horszowsky; Tommasini: *Variazioni di bravura*; Debussy: *Il mare*; Verdi: *Preludio al IV atto della Traviata*; Wagner: *Cavalcata delle Walchirie*.

Il pianista Miecio Horszowsky pur [illegible] polacco di nascita, da molto tempo vive in Italia a Milano; è un artista che dispone di un intuito straordinariamente affinato e possiede al massimo grado il dono di rendere nelle sue interpretazioni la personalità e lo spirito di ciascuno dei grandi Maestri allo studio dei quali si è dedicato. Egli fu un «enfant prodige» applaudito in tutto il mondo; studiò con Leschetitzki, Pugno e Risler. A dieci anni abbandonò i giri di concerto e si dedicò con la massima passione allo studio delle lettere e della musica e consacrò lunghi anni di lavoro particolarmente a J. S. Bach: l'arte di questo sommo musicista ha lasciato un'impronta profonda nella sua vita artistica. Horszowsky è uno di quegli artisti che, dopo aver vinto le difficoltà della tecnica in una lotta ostinata e di riflessioni è pervenuto oggi alle pure regioni dell'arte integrale; la via che vi conduce è molto scabrosa e per percorrerla senza incertezze, come ha fatto Horszowsky, l'artista deve spogliarsi deliberatamente di tutti i plateali effetti di virtuosità di cui è padrone.

Il pianista Miecio Horszowsky

## ALFIERI

### Lieto successo di *Ghibli* di Giuseppe Bevilacqua

Ieri sera la Compagnia Melato-Carnabuci-Sabbatini-Calabrese ha rappresentato *Ghibli* di Giuseppe Bevilacqua. Il dramma, dopo un primo atto un po' discorsivo, va accentrando e accrescendo l'interesse; e il moto, il ritmo dell'azione scenica si impone allo spettatore, lo tiene sospeso e avvinto. Sicchè ad ogni fine d'atto, raggiunto bravamente l'effetto, il pubblico applaudì con calore, evocando gli attori alla ribalta.

Questa sera la Compagnia Melato-Carnabuci-Sabbatini-Calabrese rappresenta, per la consueta recita settimanale a prezzi popolari, *La porta chiusa* di Marco Praga, e domani sera riesumerà in onore di Maria Melato, *La Gioconda* di Gabriele d'Annunzio. Alla fine dello spettacolo la seratante declamerà *L'amica di nonna Speranza* di Guido Gozzano. E' intanto annunciato per lunedì prossimo il debutto della Compagnia di prosa diretta da Luigi Carini e della quale fanno parte Annibale Betrone e Wanda Capodaglio.

## CARIGNANO

### Domani ripresa delle recite della Comp. Zacconi

AL CARIGNANO le recite della Compagnia Zacconi saranno riprese domani sera con «Pane altrui» di Turghenieff. Domenica, in mattinata: «La morte civile» di Giacometti, e in serata: «Il cardinale Lambertini» di Testoni.

## La radio

**E.I.A.R. - Milano I, Torino I, Genova I, Trieste, Bolzano, Firenze I (fino alle 19) Roma II (dalle 19 in poi) Firenze II (dalle 20 in poi)**

Ore 16: Dalla R. Accademia di S. Cecilia: Concerto del violinista Giorgio Ciompi — 19,30: Musica varia — 20,20: Cronache del Regime: [illegible] A. Pavolini — 20,30: Musica varia — 21: Selezione di canzoni — 21,40: «Le singolari inchieste del Giudice Bertrand», settima puntata: «Le due mogli» di M. Datel — 22,10: Concerto del Corpo musicale della R. Aeronautica diretto dal M.o Di Miniello — 23,15-23,55: Musica da ballo.

**Firenze I, Napoli I, Roma III, Bari II, Milano II, Torino II, Genova II, Roma (onda ultracorta)**

Ore 19: Musica varia — 19,25: Repertorio fonografico — 20: Giornale radio — 20,20: Cronache del Regime (v. TO I) — 20,30: «Il passatore», commedia in 3 atti di A. Rossini e G. Zorzi — Orchestra d'archi — Indi: Musica da ballo, sino alle 22,50.

**Roma I, Bari I, Palermo, Bologna, Napoli II**

Ore 21: Stagione sinfonica dell'EIAR: Concerto sinfonico diretto dal maestro A. La Rosa Parodi, col concorso del pianista Miecio Horszowski — Giornale radio — Musica da ballo.

**Vienna**: 20: «König Ottokars Glück und Ende», tragedia di Grillparzer — **Lione P.T.T.**: 21,30: «Le gendarme est sans pitié», comm. di Courteline — **Parigi P.T.T.**: 21,30: Concerto sinfonico — **Parigi T.E.**: 21: Concerto di piano — **Radio Parigi**: 21,50: «La Dolores», dramma di J. Codina — **Strasburgo**: 21,30: «La forêt bleue», racconto lirico di L. Aubert.

# GIOCHI E PASSATEMPI

### CASELLARIO

Disporre nelle colonne, dall'alto in basso, le parole proposte. Nelle linee a bordo ingrossato si leggerà, di seguito, una massima del Maresciallo Moltke, grande capitano germanico del secolo scorso.

1) Arrigia insolente; 2) Movimento israelitico per ricostruire l'unità giudaica in una sede; 3) Agrezza; 4) Salutato con riverenza; 5) Tirato a sorte; 6) Mausolei egiziani; 7) Rassomiglianza; 8) Innato; 9) Medico, anatomico e fisiologo di Crevalcore: legò il suo nome allo strato profondo dell'epidermide; 10) Parte della Grecia odierna che, con Corinto, costituisce il dipartimento di Corinto; 11) Esclamazione di meraviglia; 12) Capitale del Governatorato della Libia.

### CROCE MAGICA

AAAAAAA CCCCC EE HH IIIIII NNNN OOOOOO PPPP RRRRR SSSS VV

1) Pianta erbacea selvatica con foglie sempre verdi e fiori color celeste.
2) Di cosa che apporta rovina.
3) Pianta ortense erbacea.
4) Vertebrati a metamorfosi completa.

### Soluzione del gioco pubblicato ieri

*Logogrifo:*

**Frin**







*Appendice di STAMPA SERA (76)*

# Un grido alla radio

Grande romanzo inedito di **LEONE GROCCO**

Rivolgendosi a Daniele Augier, il commissario chiese:

— Come funziona la poltrona?

Una luce cattiva passò negli occhi di Daniele:

— Basta azionare quel commutatore — disse, designando col mento il pulsante collocato sulla tavola...

Già uno dei poliziotti si avvicinava al commutatore, quando Paolo gridò, terrorizzato:

— Non toccatelo... Forse mi darete la morte. Preferirei usaste una sega...

La delusione tradita dal viso di Daniele Augier provò che i timori del giovane non erano infondati.

— Aspettate... Mi è venuta un'idea — fece l'ispettore Moisson.

Trasse di tasca un coltello a lame multiple e, chinandosi al suolo, prese a tagliare rapidamente molti fili elettrici che facevano capo alla poltrona. Tosto Meriat sentì, con senso di sollievo, che la morsa si rilasciava.

— Auff! — disse finalmente al commissario Wilhelm. — Era proprio tempo!

### CAPITOLO XXVIII

### Scorrerata...

Il giudice istruttore Breton era mattiniero. Mentre, in generale, l'attività al Palazzo di Giustizia cominciava a regnare intorno a mezzogiorno, egli si trovava sovente in ufficio fin dalle nove del mattino per studiare, con calma, gli incartamenti dei processi in corso. Vi trovava generalmente il più diretto collaboratore, il cancelliere Martin, una vecchia e brava persona, dal cuore tenero, che si impietosiva volontieri sul disgraziato caso di questo o di quell'accusato, arrivando, per esempio, a qualificare di «povera orfanella» una perversa creatura che aveva ucciso i genitori!

Quel mattino Martin disse al magistrato, allora allora entrato in ufficio:

— Ah! signor giudice... Il commissario Wilhelm mi ha chiesto più volte se eravate già in ufficio. Voleva persino telefonarvi a casa... Sono riuscito a dissuaderlo, dicendogli che non avreste potuto tardare.

— Avete fatto bene, Martin... Sapete di che cosa si tratta?

— Credo dell'affare Bussanges... E nessuno mi toglie dalla testa che la piccola Ferrière sia stata ingiustamente accusata...

— Una volta ancora, le vostre illusioni! — replicò seccamente Breton. — Basta che un'accusata abbia begli occhi e si comporti educatamente perchè voi siate pronto a darle la Comunione senza confessione. State attento, Martin; state attento! Vi è in questa disposizione alla eccessiva indulgenza, una pericolosa tendenza ad insorgere contro le decisioni della giustizia...

La suoneria del telefono interruppe la geremiade.

Breton staccò il ricevitore:

— Pronto! Siete voi, Wilhelm? Sì... sì... sì... Che cosa dite?... Daniele Augier? Che diavolo sta succedendo!... Ma sì... Venite subito...

Riagganciò il ricevitore e, rivolgendosi di nuovo al Cancelliere, riprese:

— Perbacco, Martin; si direbbe che Wilhelm sia stato aggredito dallo stesso vostro bacillo... Mi dice che l'assassino di Bussanges sarebbe un certo Daniele Augier e non la piccola Ferrière... Mi chiede in base a quali elementi si poggia questa stravagante storiella...

— Il commissario Wilhelm — osservò con dolcezza Martin — non passa per uomo particolarmente tenero nè estremamente credulo...

— Va bene — tagliò corto il giudice. — Wilhelm sarà qui fra poco. Sentiremo.

Il commissario non tardò infatti a presentarsi a Breton. Questi lo interpellò senza benevolenza:

— Dunque? Che cosa succede?... Che strana storia volete raccontarmi?...

— Una strana storia, infatti, signor giudice — rispose tranquillamente il signor Wilhelm. — Se non avessi udito con le mie stesse orecchie la confessione dell'assassino, non avrei mai potuto immaginare che la vendetta di un uomo potesse spingersi a certi eccessi... Un'attenuante è che, se non m'inganno, il passo da lesare...

— Ma veniamo al fatto, amico mio! veniamo al fatto! parlate! —

Il commissario gli fece il racconto della terribile serata trascorsa in compagnia degli ispettori Moisson e Goulier. Disse che Paolo Meriat gli aveva suggerito di dissimularsi nei pressi del galleggiante, mentre egli avrebbe tentato di penetrarvi, pregandolo di intervenire qualora il preteso Davide Albrecht avesse fatto ritorno al proprio domicilio, prima che l'intruso ne fosse uscito...

— Il preteso Davide Albrecht? — interruppe Breton.

E il commissario dovette interrompere il racconto per spiegare in quali circostanze Paolo Meriat era riuscito a identificare nel violinista di Radio Lutèce l'uomo che aveva tanti motivi per odiare Raimondo Bussanges e che a torto si credeva defunto da parecchio tempo...

— E' interessante, davvero — convenne il giudice. — Continuate...

*(Continua)*

# NOTIZIE commerciali

### Integrazione delle cauzioni commerciali

I titolari di licenze commerciali sono, com'è noto, tenuti ad integrare la cauzione di commercio voluta dal R. D. L. 16 dicembre 1926 n. 2174, in caso d'aumento dell'imponibile di ricchezza mobile nei ruoli d'imposta; a meno che l'ammontare dell'integrazione da effettuare sia inferiore alla quarta parte della cauzione già versata.

La misura del deposito cauzionale è così stabilita: L. 500 per imponibili fino a L. 5000; L. 25 per ogni 100 lire o frazione, per imponibili fino a L. 10.000; L. 20 per ogni 100 lire o frazione, per imponibili fino a L. 20.000; L. 5 mila per imponibili di oltre L. 20 mila. Le cauzioni di commercio possono essere versate in titoli del Prestito Redimibile 5% oppure in contanti; ma è assolutamente consigliabile il deposito in titoli i quali rendono l'interesse del 5% anzichè dell'1,75% ed evitano quindi l'iscrizione a ruolo del cauzionista per la riscossione della differenza di contributo. Per effettuare l'integrazione, gli interessati debbono compilare in doppio il modello 2 e farlo registrare dal competente Ufficio del Registro. Detto modello dev'essere in seguito presentato alla Cassa Depositi e Prestiti presso l'Intendenza di Finanza di Torino cui spetta di emettere l'ordine di servizio, modello 6. L'ordine di servizio suddetto dev'essere poi presentato alla Sezione di Tesoreria presso la Banca d'Italia all'atto del versamento dei titoli costituenti la cauzione e previa compilazione della fattura di versamento il cui modulo dev'essere ritirato presso la Banca d'Italia stessa.

In cambio dei titoli versati, la Tesoreria della Banca d'Italia rilascia la cosidetta ricevuta provvisoria — modello 8 — la quale, dopo un congruo tempo, dev'essere presentata alla Cassa Depositi e Prestiti per il ritiro della polizza cauzionale definitiva.

### Prezzi 1938 per alberghi, pensioni, locande

L'Ente provinciale per il Turismo informa di aver provveduto a rinviare ai Comuni della Provincia le tabelle dei prezzi degli alberghi, che la Direzione generale per il Turismo gli ha ritornato a causa di errori commessi dagli albergatori nella compilazione. Gli albergatori sono tenuti a fornire chiaramente ed integralmente le specifiche indicazioni richieste nella tabella apportandovi le relative correzioni nel loro stesso interesse in quanto se dette tabelle provvisorie risulteranno esatte e complete di ogni singolo dato, il competente Ministero rimetterà loro con maggiore urgenza le Tabelle definitive per il 1938 i cui prezzi potranno venire applicati soltanto dalla data della ricezione.

Per favorire l'esattezza nella compilazione delle tabelle provvisorie, riportiamo qui di seguito le irregolarità in cui sono più comunemente incorsi gli albergatori:

a) alcune tabelle presentano modificazioni od aggiunte ai prezzi fissati dal Ministero; naturalmente che nessuna modificazione può essere riconosciuta e che i prezzi fissati sono obbligatori;

b) i prezzi fissati per le singole camere risultano non compresi fra i minimi e massimi di quelli fissati dal Ministero nella testata della tabella stessa;

c) per alcune camere sono stati indicati prezzi per camere con più letti. Il prezzo di tali camere deve essere fissato come se le stesse avessero soltanto due letti in quanto i letti in più debbono essere considerati aggiunti. Il prezzo di letto aggiunto, viene fissato in misura pari alla differenza del prezzo della camera a due letti se il letto supplementare è posto in una camera ad un letto, o in una camera a due letti;

d) per le camere con letti ad una piazza e mezza o matrimoniali non possono essere indicati prezzi inferiori a quelli fissati dal Ministero nella testata della tabella, per le camere a due letti;

e) il prezzo per ciascuna camera dev'essere unico; non è permesso fissare per ciascuna camera contemporaneamente prezzi minimi e massimi;

f) alcuni alberghi hanno fissato le camere tutte a prezzo massimo o tutte a prezzo minimo. Ciò è fondamentalmente irregolare; il prezzo deve essere stabilito per ciascuna camera in rapporto all'effettivo valore della stessa e cioè, avendo l'esercizio denunciato prezzi minimi e massimi, come risulta dalla testata della tabella, dovrà assegnare il prezzo massimo alle camere migliori, prezzi intermedi alle meno attrezzate ed il prezzo minimo alle più scadenti;

g) in alcune tabelle sono stati fissati prezzi inesatti per appartamenti e salotti; si ricorda che essi sono esclusi dall'obbligo della denuncia, qualora però l'albergatore volesse cedere ad uso alloggio qualcuna delle camere che fa parte dell'appartamento o trasformare sia pure casualmente un salotto in camera è tenuto a denunciare il prezzo che intende applicare, il quale però non potrà superare il prezzo massimo fissato per le camere a uno, a due letti, con o senza bagno secondo se abbia o non abbia il bagno.

Gli albergatori devono inviare le tabelle corrette secondo le surriportate indicazioni e provvedere a suo tempo al sollecito ritiro delle tabelle definitive per il 1938 presso i singoli Comuni della provincia, al fine di poter iniziare la applicazione dei nuovi prezzi per il corrente anno.

## Bollettino della neve

Balme cm. 30; Bardonecchia 30; Breuil 50; Capanna Kind 70; Capanna Mautino 70; Cesana Torinese 50; Champoluc 50; Claviere 50; Colle Sestriere 40; Courmayeur 50; La Thuile 40; Limone P. 30; Macugnaga 50; Rifugio Ao Alpini (Valle Stretta) 70; Rifugio M. d'Entrèves alla Porcella 70; Rifugio Cima Fatta 50; Salice d'Ulzio 40; Teodulo 100; Usseglio 35; Capanna Monte Civrari 50.

## IN CUCINA

**SEDANO AL BURRO.** — Ripulire, tagliare a pezzi e lavare in abbondante acqua fredda due dozzine di gambi di sedano, scegliendo quelli più carnosi. Mettere a lessare per una ventina di minuti in acqua bollente salata; quindi togliere dal fuoco, lasciar sgocciolare e collocare in un tegame dove si sarà fatto fondere in precedenza un ettogrammo di burro. Cospargere abbondantemente di formaggio grattugiato e servire caldo.

# TORINO DI GIORNO

## Problemi cittadini

# La verità sul carbone

*Occorre in tutti i modi sanare questo angolo morto - Quello che il consumatore deve sapere*

L'altro giorno si accennava, su queste colonne, alla opportunità di moralizzare il commercio del carbone: questione viva ed attuale, su cui già «Il Popolo d'Italia» aveva fatto, per Milano, alcuni interessanti rilievi. Oggi noi non vogliamo semplicemente «ritornare sull'argomento», come usa dire; intendiamo invece impostarlo su basi per quanto ci sarà possibile precise, così che appaia evidente non soltanto la necessità dei rimedi, ma anche la loro natura, e il modo di applicarli con efficacia.

Il nostro articolo — se è dedicato ai commercianti — ci lusinghiamo possa essere letto con profitto ed anche con soddisfazione da tutti i consumatori. Sono questi ultimi che debbono aiutare il nostro proposito di mettere i puntini sugli i; proposito abbastanza ardito, perchè il carbone è una merce che sfugge totalmente al controllo dell'uomo comune, il quale si limita a sapere che è nero, costa caro e riscalda. Recentemente ha aggiornato la sua cultura: sa che è sempre nero, che riscalda poco e che costa carissimo. Conoscenze aggiornate, dunque, ma, come si vede, sempre scarse ed approssimative. Il commerciante ha buon gioco per i suoi profitti. Forse, leggendomi, a questo punto penserà sorridendo, «si accomodi pure, questo signor giornalista; si provi a mettere i puntini sugli i; la parola «carbone» di i non ne ha nemmeno uno». O forse, meno sottile, penserà semplicemente che in quella roba nera nera farà sempre quel che gli piace. Ebbene, non è detto; il corporativismo sta per arrivare anche al piccolo commercio del carbone, si rassegni pure.

### Chiarezza innanzitutto

Prima di tutto bisogna mettere le cose in chiaro, se no si resta nel generico e nel vago, e non si risolve nulla. Esiste dunque un monopolio dei carboni; ufficio statale, che funziona bene. Esso controlla tutta l'importazione dei fossili e dei cokes. Gli importatori debbono — importata la merce — giustificare e documentare le loro spedizioni, segnalando all'ufficio il nome del compratore e il prezzo di vendita, che deve essere contenuto nei limiti segnati dai listini quindicinalmente compilati dal monopolio. Fin qui tutto fila che è una meraviglia: il peso, per queste grosse partite, è naturalmente controllato, e sulla qualità e sul prezzo si contratta con dei competenti, che sono per di più assistiti, e assicurati contro le frodi, dal controllo dell'ufficio di monopolio.

Ma poi, giunta la merce al grossista, o anche direttamente al dettagliante, ogni controllo immediato ed efficace viene meno. Sembra incredibile, ma è così. Naturalmente, dicendo queste cose, noi restiamo sul terreno pratico, che è quello che conta. In teoria il grossista e il dettagliante dovrebbero vendere ai prezzi massimi fissati dai listini dei Consigli provinciali delle Corporazioni. Ma, di grazia, li vogliamo vedere questi listini? Quello numero 8 (parliamo s'intende della provincia di Torino) porta la data del 16 novembre. Dà il prezzo del coke, e per l'antracite segna una lineetta. Presto dunque, il numero 9. Ma il numero 9 — è adelante, si puedes — abbiamo dovuto aspettarlo sino alla data del 30 dicembre. Sfoglia e sfoglia, dà il prezzo del coke e per l'antracite segna di nuovo una lineetta. Il qual'è dunque il prezzo massimo?

Ma non basta. Si badi bene che se anche al posto della lineetta ci fosse una cifra le cose resterebbero come sono. Un listino che porti soltanto l'indicazione generica di una voce o due al massimo non ha nessun valore; ci si lasci dire brutalmente la verità, in nome della povera gente che paga molto e si scalda poco. La gamma dei combustibili è quanto mai varia, la diversità dei prezzi da tipo a tipo raggiunge valori considerevoli. E allora? Allora si faccia, intanto, un listino completo e dettagliato. Non si dica che c'è già un listino dei prezzi all'ingrosso accertati per ogni singolo mese.

L'obiezione non sta in piedi nemmeno un minuto. Questo secondo listino non è ufficiale; quasi nessuno lo conosce e poi è retrospettivo, e a me consumatore non giova sapere a gennaio le cifre di dicembre, quali sono state o avrebbero dovuto essere; nè mi conforta — poniamo — disegnare un grafico dell'andamento dei prezzi da incollare presso lo studio per l'erudizione dei pupi.

### Controllo necessario

Dunque — torniamo a ripetere — per prima cosa i Consigli provinciali compilino un listino completo e dettagliato. Potrebbero poi mettere in atto un controllo analogo a quello esercitato dal monopolio, naturalmente opportunamente sveltito data la necessità di controllare un più gran numero di trasferimenti di merce. Più semplicemente noi crediamo basterebbe imporre a tutte le aziende di tenere esposti, ben visibili al pubblico, i listini finalmente completi e aggiornati; e dei cartelli su ogni mucchio di combustibile che ne denuncino la qualità. La possibilità di frodi resterebbe; ma il compratore diligente avrebbe già il modo di non comprare a occhi chiusi, come è costretto a fare oggi.

Di più — e su questa proposta di semplice attuazione, facciamo particolare affidamento — noi vorremmo che fosse abolita per il carbone la contrattazione orale. Moralizzare — poichè di questo si tratta, in ultima analisi — vuol dire mettere gli individui a tu per tu con la loro coscienza. Per molti la coscienza, lo ammoniva già don Abbondio, è il nero messo sul bianco. Il venditore di carbone non parli più; scriva. Mandi pure a casa del cliente Sempliciotti centottanta chili di merce, invece di due quintali; metta nei sacchi un qualunque antracitoso, invece di antracite primaria; ma poi ci sia un bolletta, che provi la frode. Ci si creda pure: molti mentono a voce, ma non mentirebbero per iscritto. Si ponga mente: parecchi sono ad aver detto a un amico che i suoi versi sono belli, ma non tutti scriverebbero una lafngarda recensione. Se poi il vero disonesto c'è (parliamo di nuovo del carbone!) abbene, almeno una volta o l'altra finirà in galera.

Si dia dunque al carbonai penna e calamaio. Sapete che cosa disse una volta uno dei loro, a una brava donnetta la quale aveva fatto controllare il sacco, che pesava ottantasette chili invece di cento? Disse che lì per lì non aveva trovato un sacco che tenesse di più; che voleva esser pagato per ottantasette, sapeva benissimo che un quintale non c'era, e lui il danaro degli altri non lo voleva. Il giovanotto, come vedete, era in gamba. Ma come se la sarebbe cavata se insieme al sacco fosse giunta alla brava donna la bolletta con su scritto «cento chili»?

### Piombatura dei sacchi

Altra proposta: stabilire che tutti i sacchi siano sempre piombati. Si dirà abilmente: è una spesa in più, chiuderli con il piombo costa, e il prezzo della piombatura sarebbe un nuovo aggravio per il consumatore. Supponiamo che la piombatura costi quanto un chilo di combustibile. Benissimo. Alzi la mano chi non accetta un sacco di novantanove chili invece di cento; ma novantanove sicuri, col piombo intatto, qualità garantita pari alla pattuizione. Nessuno alza la mano, abbiamo ragione anche su questo punto.

Insomma, i modi di moralizzare il commercio del carbone esistono. Noi abbiamo cercato di indicarli; ma poi la loro attuazione spetta ad altri. Non dubitiamo che qualche cosa si farà. Non basta dire che il compratore si deve cautelare nell'accertamento della qualità e del peso. Così come stanno oggi le cose ciò è impossibile. Si tratta — proprio questa è l'ipotesi — soprattutto di commercio al minuto; e l'acquirente non può esercitare nessun controllo. Nè sempre lo si può esercitare per acquisti maggiori. Riportiamo un caso vero. Chi leggendo arrossirà ci perdoni la rinnovata mortificazione: l'esempio è riportato a fin di bene.

Un'importante ditta di Torino offrì una partita di cardiff primario, qualità ferndale; si trattava invece di un volgare polacco da macchina. Era un acquisto considerevole perchè chi doveva comprare aveva da scaldare un intero palazzo. Di carbone non ne capiva nulla. Per caso ci incontra. Noi, che amiamo seguire, per esercizio di mortificazione, l'andamento dei mercati del carbone, troviamo subito l'offerta addirittura spudorata, perchè da tempo tale qualità non si importa. Si manda un esperto a controllare, e l'inganno è rivelato. Fare altri esempi? Tutti li possono facilmente immaginare, e molti ne hanno uno nella propria casa, senza dover stancare la fantasia.

### Riuscire nell'intento

Troppi carboni antracitosi hanno invaso i mercati e vengono mescolati ad antracite, quando addirittura non vengono senz'altro venduti per antracite. Bisogna sorvegliare, sorvegliare, e poi sorvegliare ancora. *Listini completi e dettagliati; cartelli indicatori ben visibili; cumuli chiaramente distinti nei magazzini; sacchi piombati; contrattazione scritta anche per la quantità minima*, SOPRATUTTO *per la quantità minima*. Ecco quello che occorre. Magari ancora — se ci è consentito di esprimere un suggerimento anche nei confronti del monopolio — dia tale ufficio l'esempio di segnare *tutte* le nuove voci, anche se si tratta soltanto di importazioni saltuarie e sporadiche. D'accordo che rispetto alle cessioni degli importatori il prezzo viene equamente stabilito di volta in volta, col controllo appunto del monopolio; ma trattandosi di un mercato indisciplinatissimo, nessuna cura deve essere tralasciata. In tutti i casi poi rimedino alla lacuna i Consigli provinciali delle Corporazioni; perchè un carico di una nuova qualità di carbone può essere per il monopolio un fatto saltuario e sporadico, da regolarsi caso per caso, ma non è più tale se viene convogliato sulla piazza di Torino, dove invece rappresenta una porzione considerevole della merce offerta in vendita.

Si può, e quindi si deve riuscire nell'intento. Ancora una volta sono in gioco particolarmente gli interessi delle classi più bisognose. Effettivamente — lo scriviamo con gioia — i rappresentanti delle organizzazioni dei lavoratori cercano di far valere un loro controllo, sopratutto allo scopo di contenere per quanto è possibile i costi, in armonia con le disposizioni in quel senso impartite dal Ministero delle Corporazioni. Ma la questione è più vasta e complessa, e deve essere affrontata e risolta con una visione totalitaria. Quando — ci si consenta ancora un esempio pratico — i prezzi *franco* stiva a Genova variano in questi giorni, per l'antracite, da 260 lire (antracite primaria inglese) a 150 (antracitoso scozzese); e quando il consumatore italiano anche tra questi due tipi estremi non può fare differenza, ed anzi differenza non esiste nemmeno — come c'è oggi — per il listino del Consiglio provinciale delle corporazioni; quando insomma il libito dei commercianti spazia in un margine immenso, a prescindere dalla possibilità quasi incontestata di bagnare la merce o di frodare sul peso; allora noi domandiamo che risultati può avere l'intervento anche tempestivo ed energico — in difesa dei consumatori — dei rappresentanti delle organizzazioni dei lavoratori.

O si vuole moralizzare, o non si vuole. Se si vuole i mezzi ci sono; e noi crediamo di averne indicato qualcuno. Non vediamo perchè nell'economia corporativa debba esistere questo angolo morto. Il commercio del carbone, come tutti gli altri commerci, deve trarre un giusto guadagno dal servizio reso. Basta per sempre con i guadagni occasionali, tipicamente anticorporativi, per nulla proporzionati al servizio: questo cliente non se ne intende, quindi freghiamolo; quella donnetta voglio vedere se il sacco lo pesa, diamole ottantasette chili. Coloro che si comportano così per noi non sono commercianti; per lo meno non sono commercianti fascisti. Questi ultimi esistono, e indubbiamente plaudono alla nostra nota. Colpire i disonesti vuol dire anche far sparire per gli onesti una concorrenza illecita, così forte da costringerli talvolta ad adottare sistemi che riprovano. Avete mai pensato come devono andar male, oggi, gli affari di un carbonaio scrupoloso?

Ma si confortino — e si confortino i consumatori — facendo voti con noi che le nostre proposte non restino inascoltate.

**gio. moc.**

### Nel teatro della G.I.L.

Nel teatro della Gioventù Italiana del Littorio di piazza Bernini, 2, verranno proiettati questa sera, alle ore 21, gli interessantissimi documentari L.U.C.E.: «Viaggio del Duce in Libia» e «Con la Colonna Starace a Gondar».

### Il Principe di Piemonte ripartito per Roma

Questa notte, col diretto delle ore 0,30, in forma privatissima, ha lasciato la nostra città, alla volta di Roma, S. A. R. il Principe di Piemonte.

Alla partenza, alla stazione di Porta Nuova, è stato ossequiato dal Questore, gr. uff. Murino, e dal Capo Compartimento FF. SS., ing. Carmina.

### Il giubileo parrocchiale del Parroco di Giaveno

La numerosa popolazione di Giaveno ha festeggiato il proprio pastore, Mons. Del Bosco il quale ha compiuto quarant'anni di attività parrocchiale. Il venerando sacerdote ha dedicato le sue qualità intellettuali e morali al progresso ed al rifiorimento della vita religiosa della parrocchia. Nella circostanza giubilare doni ed auguri gli vennero presentati quale testimonianza dell'animo grato dei parrocchiani. Alla Messa solenne assisteva un grande numero di fedeli.

# Maltratta la moglie e la giovane figliastra

## L'arresto del violento

Vincenzo Ferrero di Carlo, circa dodici anni or sono, sposò una donna già madre d'una bambina di tre anni, perdonandole ogni trascorso. Coll'andare del tempo, però, il suo carattere divenne difficile e numerosi furono i maltrattamenti che la moglie e la figliastra dovettero subire da lui.

La situazione andò nettamente peggiorando in questi ultimi tempi e la moglie, per difendere la figlia dalle violenze del marito, ricevette più volte delle percosse, giudicate guaribili in pochi giorni.

La povera donna tentò, ma vanamente, di allontanare la figlia dalla casa e dalle violenti ire del marito. Essa, però, non potè mettere in atto il proprio proposito, non avendo mezzi ed essendo il padre della ragazza (ora una bellissima giovane) emigrato in America senza dar notizie di sè.

Alla fine la poveretta, visto che non c'era altro mezzo, si recò a raccontare la propria pietosa storia al Commissariato di P. S. della Sezione Dora. Le indagini esperite avendo confermato nettamente le dichiarazioni della donna, il Ferrero è stato ieri tratto in arresto e denunciato, oltre che per altro reato, per maltrattamenti verso i propri famigliari.

### Paciere sfortunato

## Divide due contendenti e viene ferito ad una mano con un coltello

L'operaio Francesco Molinari, di 34 anni, abitante in via Aosta n. 21, è stato vittima ieri sera del suo buon cuore, che l'ha spinto ad intervenire in una rissa.

Egli, a tarda notte, passava per via Rodi quando vide due individui sconosciuti che se le davano senza esclusione di colpi. Visto che la cosa stava per volgere al peggio, egli volle intervenire e separare i due sconosciuti contendenti, sperando, così, di farli ritornare alla ragione.

Uno degli individui, però, doveva già aver perso la testa, perchè, mentre il Molinari interveniva, aveva estratto un coltello e tentava con questo di ferire l'avversario. Il colpo non andò alla primitiva destinazione in quanto trovò un ostacolo: una delle mani pacificatrici del Molinari. Al grido di dolore e allo sgorgare del sangue i due se la diedero a gambe.

Il Molinari, presentatosi stamane alle ore 10 all'Astanteria Martini, è stato medicato per ferite da taglio alle falangi del dito medio e per l'asportazione parziale del polpastrello dell'indice della mano destra. E' stato giudicato guaribile in quindici giorni.

## Cade dalla bicicletta e viene travolto da un autocarro

Di una sfortunata avventura è stato ieri vittima il giardiniere Giovanni Bonino fu Luigi, d'anni 64, abitante in Strada della Campagna n. 34.

Il Bonino, ch'era assieme ad un compagno, entrambi a bordo di biciclette, attraversava il corso Vinzaglio, all'altezza del palazzo dell'Intendenza di Finanza, quando incidentalmente, a causa del suolo sdrucciolevole, cadeva al suolo.

Sopraggiungeva in quel mentre l'autocarro targato n. 45321 TO, il cui autista, benchè desse mano ai freni, non potè evitare l'investimento del ciclista, che stava per rialzarsi.

Il Bonino, dolorante per varie lesioni, venne soccorso e trasportato d'urgenza all'Astanteria Martini, ove quei sanitari, oltre a contusioni ed abrasioni multiple, gli riscontravano la frattura del collo del femore sinistro. Il giardiniere venne, pertanto, fatto ricoverare e giudicato guaribile in sessanta giorni.

### L'INFORTUNIO DI UN OPERAIO

## Ferito ad una gamba dalla caduta di una staffa

Di un infortunio sul lavoro è stato stamane vittima l'operaio fonditore Giacomo Ratto di Fabrizio, d'anni 20, residente a Fossano, in via Cesare Battisti n. 21, alle dipendenze della ditta Nebiolo, della nostra città, con officina in via Bologna n. 55.

Il Ratto, verso le ore 10,30, era intento al proprio lavoro quando, per la rottura della catena che la sosteneva, una pesante staffa andava a colpirlo alla gamba destra. Alle sue grida di dolore accorrevano dei compagni di lavoro. Egli veniva soccorso e trasportato all'Ospedale delle Molinette, ove i dott. Caminis e Valo gli riscontravano la frattura del terzo inferiore del femore destro e lo facevano ricoverare giudicandolo guaribile in sessanta giorni salvo complicazioni.

## Un calcio alla gamba

Si è presentato ieri all'Ospedale S. Giovanni, per farsi medicare, lo scolaro Alberto Vicari di Tommaso, d'anni 7, abitante in piazza Vittorio Veneto n. 18, al quale i sanitari hanno riscontrato una ferita lacero contusa alla gamba sinistra, che hanno giudicata guaribile in una settimana.

Il ragazzo ha dichiarato al sottufficiale di P. S. di servizio al nosocomio che, alcuni giorni fa, mentre giocava con alcuni coetanei, uno di essi l'aveva incidentalmente colpito con un calcio alla gamba sinistra, producendogli la lamentata lesione.

### CONTINUA L'EPURAZIONE...

## Sei arresti e 28 "fermi"

Continua l'opera di epurazione svolta dalla R. Questura. Nella sola giornata di ieri sono stati effettuati sei arresti e 28 «fermi».

Gli arresti riguardano le seguenti persone: Carmine Campanella di Giuseppe e Giuseppe Vigna di Ornero, dal Commissariato San Donato, perchè colpiti da ordine di carcerazione; Guglielmo Stoppato fu Alessandro e Carlo Marchiardi fu Melchiorre, dal Commissariato Borgo Dora, pure colpiti da ordine di carcerazione; Pietro Gassolo fu Romano, dal Commissariato Barriera di Milano, ugualmente oggetto di ordine di carcerazione; Giuseppina Gauteri fu Stefano, dalla Squadra Mobile, perchè sorpresa ad esercitare la questua.

I 28 «fermi», effettuati per misure di P. S., sono stati eseguiti dalla Squadra Mobile.

## Passante ottantenne investito da un ciclista

Carlo Felice Vallè fu Agostino, d'anni 80, abitante in via Accademia Albertina 38, nel pomeriggio di ieri, mentre attraversava a piedi la predetta via, nei pressi della propria abitazione, veniva urtato e gettato al suolo dal ciclista Lorenzo Barucco fu Pietro, abitante in via Ormea 10.

Il vecchio, che aveva riportate alcune lesioni, veniva soccorso ed accompagnato all'ospedale San Giovanni. Ivi i sanitari gli riscontravano abrasioni e contusioni multiple e, data la tarda età, lo facevano ricoverare, giudicandolo guaribile in otto giorni salvo complicazioni.

### DOPOLAVORO PROVINCIALE

## Attività escursionistica settimanale

L'attività escursionistica del Dopolavoro Provinciale annovera le seguenti gite che avranno luogo domenica 23 corr.: Dop. Prov. (gite a Sestriere, Claviere, Ulzio, Salice d'Ulzio, Bardonecchia, Framinière; iscrizioni presso l'Ufficio Propaganda in corso Vittorio Eman. 73, gita a Bellardo; quote individuale L. 10,20, in occasione del Campionato Provinciale Sciistico di Massafondo); Dop. Az. Pubblico Impiego (Bardonecchia); Soc. Esc. Augusta (Colle Sorel, Capanna Mautino); Dop. Az. Sip (Salice d'Ulzio); Dop. Az. Lanman (Framinière); Dop. Az. Bosio Vicenza (Sestriere); Dop. Az. Gutermann (Sestriere, Castel Bellardo); Dop. Az. Lancia (Castel Bellardo, Claviere); Sq. Alp. Tabor (Sestriere); Dop. Az. Frigt (Claviere); Dop. Az. Officine di Villar Perosa (Pra Tassaro); Dop. Az. Stipel (Bellardo, Madonna di Cotolivier).

## Urtato da un'auto

Il quarantacinquenne Pietro Valente di Antonio, abitante in via S. Secondo 95, nel pomeriggio di ieri, mentre attraversava a piedi la via Nizza, veniva urtato e gettato al suolo da un'automobile di proprietà della Ditta Capizzo e C.

Nell'incidente il Valente riportava ferite e contusioni varie che i sanitari dell'ospedale Mauriziano giudicavano guaribili in quindici giorni.

## Sigarette "Mentòla"

Presso le Rivendite della città in questi giorni viene posta in vendita un nuovo tipo di sigaretta di produzione nazionale, denominata «Mentòla». Tale prodotto è confezionato in astucci da 10 pezzi e ha col prezzo di lire 0,32 per ogni sigaretta. La nuova sigaretta è profumata al mentòlo, il quale dà un gradevole senso di fresco al palato.

### LA TEMPERATURA

Ore 11

| | |
|---|---|
| MASSIMA | + 4,8 |
| MINIMA | + 0,4 |
| Press. barometrica | 745,1 |
| Umidità | 71% |

### In memoria di Padre Giuliani

# Una campana per la chiesa di Adi Caieh

Questa mattina nel tempio di S. Domenico in via Milano è stata celebrata, nella ricorrenza del secondo anniversario della gloriosa sua morte, una Messa di suffragio per il compianto ed eroico Padre Giuliani.

La chiesa di S. Domenico s'era gremita di popolo e di rappresentanze; le Associazioni combattentistiche, Volontari di guerra, Legionari fiumani, Reduci d'Africa di tutte le guerre, erano convenuti per ricordare ed onorare il valoroso cappellano e combattente che partecipò a tutta la grande guerra, all'impresa di Fiume, alla conquista dell'Impero etiopico, cadendo martoriato a colpi di scimitarra a Mai Beles. Intervennero rappresentanze di tutte le autorità, cappellani militari, mutilati cittadini, ordini e Congregazioni religiose.

Erano presenti: il Podestà ing. Sartirana, col Segretario del Comune Gay, il vice-Federale Cia, il colonnello Francesco Scotti comandante il 4° Regg. Bersaglieri, la rappresentanza del Comando di Corpo d'Armata, il generale Meli, il Comandante l'Accademia Militare col. Carnelutti, il maggiore Vaudano; la rappresentante del Fascio Femminile la Presidenza dell'Associazione Volontari del Sangue, mons. De Secondi ed altri del clero.

La figura di Padre Reginaldo Giuliani, alla fine della Messa, cantata dal P. Ibertis, fu illustrata dal pergamo, dalla parola vibrante del sac. cav. Cesare Martinetti di Vercelli, amico e compagno anche sui campi di battaglia, dell'ardimentoso domenicano, che ne pose in rilievo la fedeltà ai suoi doveri di sacerdote e di soldato fino al sacrificio della vita sul campo, assistendo un commilitone. Dopo la funzione religiosa, tutti passarono nel vicino chiostro ad osservare la raccolta dei cimeli dell'eroico Caduto che s'è ancora recentemente accresciuta.

Il capo manipolo Pietro Morglia, che fu vicino a Padre Reginaldo Giuliani a Mai Beles e lo vide cadere colpito dal piombo nemico e poi finito a colpi di scimitarra, ha portato in dono una bella campana che sarà collocata sul campanile della chiesetta di Adi Caieh fatta costruire dal Padre Giuliani con l'opera delle Camicie Nere di cui era cappellano e nella quale sono gli altari dedicati a S. Giovanni Bosco e a S. Domenico, dipinti anch'essi in due bei quadri da una Camicia Nera.

Il capo manipolo Morglia vuole, compiendo il dono simbolico, che la campana sia come la perpetuazione della voce di Padre Giuliani ed ogni volta che essa suonerà, ricordi l'Eroe e chiami al compimento dei propri doveri nella terra redenta dal sacrificio di tanti valorosi italiani.

### Istituto di Cultura polacca A. Begey

Oggi e lunedì prossimo, alle ore 18, nella R. Università, il prof. Giovanni Maver terrà due conferenze sul tema «Orientamenti politici, culturali e sociali della Polonia medievale». L'ingresso è libero.

Salone Istituto Sociale (via Arcivescovado 9). — Alle ore 21 di lunedì l'on. avv. Filippo Meda commemorerà San Carlo Borromeo.

# Ricordate che...

LO STATO CIVILE ha registrato:

| | Nati | Morti | Matrimoni |
|---|---|---|---|
| TORINO | 26 | 36 | 10 |
| [illegible] | 60 | 40 | 25 |

**IL SOLE** sorge domani alle 8; tramonta alle 17,32. La **LUNA** tramonta alle 19,49. Temperatura del 22 di 50 anni fa: massima —3,9; minima + 4.

**ANNIVERSARI DEL 22.** — Proclamazione di Edoardo VIII a Re della Gran Bretagna e Imperatore delle India (1936). Morte di S. S. Benedetto XV (1922).

**L'OROSCOPO DEL 22.** — Mentre l'opposizione di Venere a Plutone non sarà propizia agli affari artistici e alla vita intima e sentimentale, il semi-sestile di Mercurio su Giove sarà buono per viaggiare, per formare nuove conoscenze, per corrispondere e per tutti gli affari commerciali che saranno molto attivi. M. Segato.

**IL FILM DI COPENAGHEN** sarà proiettato domani ore 21 nel Salone de «La Stampa».

**CONFERENZE.** — Questa sera, ore 21 a Palazzo Lascaris: «Come ho visto l'Etiopia» (R. de Montraldi - Sabato 22, ore 17 nel salone de «La Stampa»: «Come si fa una legge» (avv. prof. F. Carnelutti).

**I SANTI DI DOMANI.** — S. Gaudenzio.

**FIERE.** — Domani: Susa.

**NUMERI E SPERANZE.** — Ritardi nei situati per le otto ruote: Lo estratto 24 da 50 estr.; 2.o estr. 87 da 56; 3.o estr. 85 da 71; 4.o estr. 62 da 58; 5.o estr. 81 da 57. L'ambo dei pronti ritarda: Bari 3 estr.; Firenze 14; Milano 2; Napoli 18; Palermo 21; Roma 28; Torino 13; Venezia 12. L'ambo nei vertibili ritarda: Bari 8; Firenze 3; Milano 11; Palermo 17; Roma 5; Torino 4; Venezia 46; si è riprodotto a Napoli.

**MOSTRE.** — Via Roma: Mostra della Montagna (9,30-12,30; 14,30-19,30; 20,30-23,30). — Studio Mussolini: bozzetti Teatro Regio (10-12; lunedì 10-12; 15-17).

# Si sono sposati

Matrimoni trascritti il 20 corrente:

Allegrini Corrado, rettificatore, Bemolina Teresina, rammendatrice.
Del Ponte Fulvio, industriale, Vian Luigina, cameriera.
Giacalli Ignazio, meccanico, Villata Maria, operaia.
Tosi Angelo, cameriere, Beltramo Caterina, stiratrice.
Tarrani Francesco, elettricista, Mainardi Felicita, pettinatrice.
Gottelli Emilio, termotecnico, Lovera Rosa, casalinga.
Tosello Ippolito, elettricista, Russo Regina, lingerista.
Bosserino Giovanni, falegname, Baroifaldi Teresina, casalinga.
Valle dott. Vladimiro, avvocato, Carron-Cros Delia, agiata.

# Sono nati

Nascite denunciate il 20 corrente:

Merlan Luciana, Castagno Bernardino, Cerini Vilma, Musso Giannina, Perotti Giovanni, Galassi Bruno, Cravero Maddalena, Baldacci Maria, Salamon Antonio, Buratto Giancarlo, Turatti Germana, Bima Giuseppe, Barbera Riccardo, Vallesio Teresa, Merletti Angela, Borrione Osvaldo, Ollurati Maria, Boccardi Alba, Olivardi Giovanni, Dalla Barba Paolo, Ferrero Luigia, Dell'Aggiolo Paolo, Naso Luigina, Silvestrelli Luciana, Badaga Gianfranco, Oddone Pasquale.



### TEATRI: Spettacoli d'oggi

**ALFIERI** (Cia Melnati-Carnabuci-Sabbatini-Calabresi) - 21,15: «La porta chiusa» di M. Praga (Prezzi popol.).
**CARIGNANO** (C.a E. Zacconi) - Riposo.
**ROSSINI** (C.a Casaleggio) - Ore 21,15: «24 ore a Torino» a l'fabbriche.
**TEATRO DI TORINO** — Ore 21: Concerto sinfonico diretto dal M.o Armando La Rosa Parodi, col concorso del pianista Mieczo Horszowski.
**MOSTRA DELLA MONTAGNA** - Orario: 9-12,30; 14,30-19,30; 20,30-23,30. Ingresso L. 3 e L. 2.
**IMPERIALE:** 17 e 21. Hechi dont.
**GAY DANZE:** Lezioni. Tratten. 17 e 21.

### Spettacoli cinematografici

**VITTORIA:** «Fra due donne» con Franchot Tone, M. O'Sullivan e comica in 2 parti «Sotto zero» con Crik-Crok.
**AMBROSIO:** «Avventura a mezzanotte», Leslie Howard, Bette Davis.
**CORSO:** «L'uomo che amo» con Charles Boyer e Jean Arthur (A.A.), Ideal.
**CHIARELLA:** «Il Dottor Antonio» e Compagnia Rivista Palmops d'Arte.
**V. EMANUELE:** «Il Dottor Antonio» e Compagnia Rivista Favilla Italiana.
**BALBO:** «Chi è più felice di me?» con Tito Schipa, Caterina Boratto.
**IDEAL:** «Eravamo sette sorelle» (Besozzi, Gandusio, Tofano) e Var. Frilli.
**STATUTO:** «Maschera di mezzanotte» William Powell, Ging. Rogers, Giallo.
**ALPI:** «Napoli d'altri tempi», De Sica.
**NAZIONALE:** Follie di Broadway 1938.
**MAFFEI:** «Madamoiselle Docteur» e Compagnia Rivista «Annie O'Carson» con i celebri saltatori «Gambassi».
**MASSIMO:** Amanti di domani con Grace Moore, Cary Grant, A. Mc Mahon.
**ITALA:** L'adorabile nemica, I. Dunne.
**TORINESE:** Mayerling. Charles Boyer.
**SAVOIA:** L'adorabile nemica. Dunne.
**OLIMPIA:** Signor Max. De Sica, Noris.
**REGINA:** «Scipione l'Africano».
**AQUA:** «Sigillo segreto» e Varietà.
**IMPERIALE** Gli uomini non son ingrati.
**RADIUM:** Primavera. J. Mac Donald.
**P. NUOVA:** Nina Petrowna (dalle 10).




ALFREDO SIGNORETTI
*Direttore responsabile*

Tipografia Giornale LA STAMPA


Dopo lunga e dolorosa malattia, tornava al suo Creatore l'anima buona di

## Emilia Bottasso Cavigliotti

Ne danno il doloroso annunzio: il marito Dott. **Carlo**; i figli: **Maria Birssi** e figli, **Vittorio** Chimico Farmacista colla moglie **Giulia Palagi** e bimba, **Giulio** Tenente Medico, **Cornelia** col marito Capitano Cav. **Luigi Varino** e bimba; **Silvia**; le sorelle: **Carlotta Cavigliotti** e **Maria Eleonora Ravera**; i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Centallo, sabato 22 c. m., alle ore 10.

Non fiori, ma preghiere e beneficenza.

Non si mandano partecipazioni personali e si dispensa dalle visite.

Si ringraziano fin d'ora le gentili persone che vorranno partecipare al mesto accompagnamento.

Centallo, 20 gennaio 1938-XVI.

Impresa Rag. Bertolino - Cuneo

### MEMENTO

Sabato 22 gennaio nella chiesa di San Giuseppe alle ore 11 saranno celebrate Messe in memoria del compianto **Avvocato GIUSEPPE CARENA.** 10710

Sabato 22 gennaio alle ore 9,30 nella Parrocchia dei Ss. Angeli verranno celebrate Messe in suffragio del compianto **ENRICO NASI.**

# Febbre in Borsa a Parigi durante le crisi del Governo

Le incertezze e la perenne crisi della situazione ministeriale francese suscitano una febbrile agitazione nella Borsa di Parigi. Di tale stato d'animo è prova questa fotografia presa in un'ora di maggior inquietudine.

STAMPA SERA

## Carri armati nella piana di Hsuciao

La piana di Hsuciao sta per diventare teatro della battaglia decisiva fra giapponesi e cinesi per il dominio della Cina centrale. Qui vedete un carro armato nipponico durante le prime schermaglie.

## Una rivale per "Shirley,,

Shirley Temple, la bimba prodigio degli schermi di tutto il mondo, sta per avere una fiera rivale in questa piccola viennese: si chiama Evi Bodo, ha 8 anni, danza sulla punta, canta bene, è bella e anche fotogenica.

## Tommy Farr affronta...

## ... il vecchio Braddock

L'urto fra il giovane inglese e l'ex-campione del mondo avrà luogo stasera a New Yok. Farr, naturalmente, parte favorito.

## L'isola degli sport a San Francisco

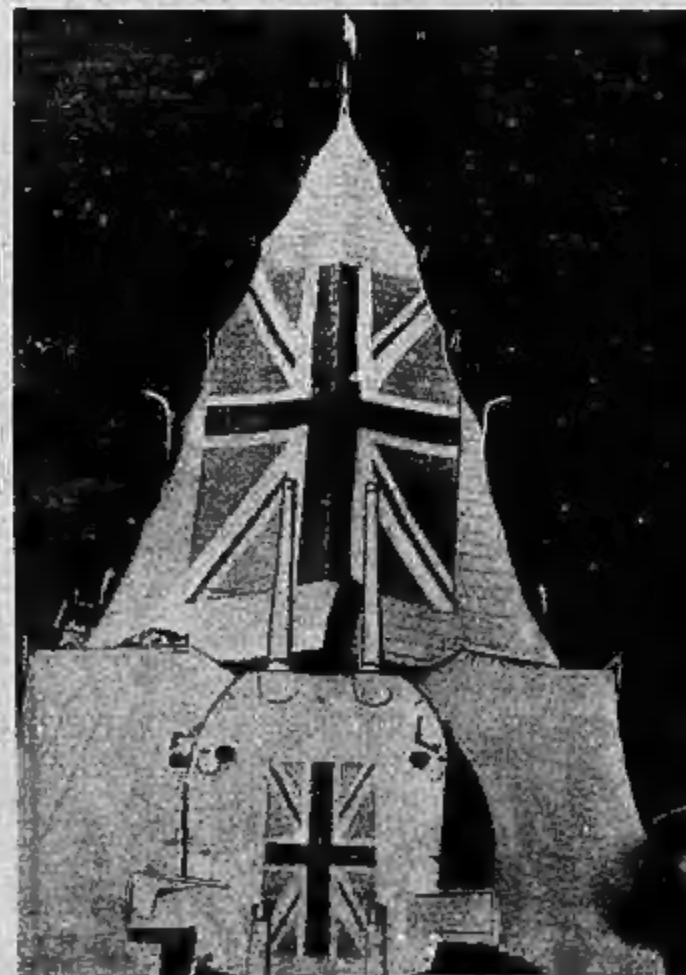
Sarà quella del Tesoro unita dal famoso ponte inaugurato l'anno scorso. Questa visione aerea ci mostra i lavori per la piscina e l'aerodromo.

## Volando sulle candide balze nevose

Saltare dal trampolino è l'esercizio audace e suggestivo, ma l'ebbrezza del salto è completa quando il balzo avviene in corsa tra le cime nevose.

## *Le pellicce più originali...*

## *... per le donne più belle*

Ogni anno aumenta l'importanza della pelliccia nell'abbigliamento invernale delle donne. Sempre nuovi animali donano il loro pelo alla eleganza femminile e l'originalità trova campo per mostrarsi nei modelli di pellicce come appare dai due che qui vedete. (Creazioni Rivella)

## Bandiere da tutte le parti

Eccovi la nave da guerra inglese *Cumberland* che, dovendo recarsi nelle acque cinesi, è stata dipinta di bandiere dell'« Union Jacks » da tutte le parti possibili, per non correre il rischio di essere bombardata per errore dagli aerei nipponici. La prudenza non è mai troppa!...

## La manichina fatale

Così è chiamata Leila Graham che presenta i modelli con questo atteggiamento alla Marlène.

## Visite per il domatore

Prima di entrare in camera operatoria il domatore Shipperfield riceve gli auguri del suo orso.